

Repertorio n. 21145 Raccolta n. 11473
VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA SOCIETA'
"ENA S.P.A."

tenutasi in data 1 luglio 2025

REPUBBLICA ITALIANA

Il due luglio duemilaventicinque, alle ore 11:30

2/7/2025

In Milano, via Murat n. 76.

Io sottoscritto Dottor Massimo D'Amore, notaio con sede in Milano, Collegio Notarile di Milano, procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale dell'assemblea della società:

"ENA S.P.A."

con sede in Milano (MI), via Lovanio n. 6, col capitale sociale deliberato di euro 4.241.882,50, sottoscritto e versato per euro 3.999.163,50 (fatta avvertenza che in data 27 giugno 2025 al n. 502801/2025 di prot., in corso di iscrizione, è stata depositata al Registro delle Imprese l'attestazione dell'organo amministrativo relativo alla sottoscrizione ed al versamento di precedenti aumenti di capitale che hanno portato ad un capitale sottoscritto e versato di euro 4.241.882), numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi e codice fiscale 08351470151, società di nazionalità italiana, tenutasi, alla mia costante presenza in data 1 luglio 2025. Il presente verbale viene redatto, su richiesta del Presidente del Consiglio di Amministrazione signora Cinzia Tarabella, nata a Milano il 6 giugno 1962, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli adempimenti di legge.

L'assemblea si è svolta come segue.

"Essendo le ore 17.42 accedo dal mio studio in Milano, via Murat n. 76, al seguente sistema di audio-video conferenza predisposto dalla Società al seguente link:

https://teams.microsoft.com/dl/launcher/launcher.html?url=%2F_%23%2F1%2Fmeetup-join%2F19%3Ameeting_NTbHnDA5YmItNTQ5MC00NWVhLWE2OWEtODlkZmU5MjMzNjJl%40thread.v2%2F0%3Fcontext%3D%257b%2522Tid%2522%253a%2522d4537383-a58a-4632-994b-1430d19ef5a2%2522%252c%2522Oid%2522%253a%252257e2765a-c761-46da-8787-d3e7d1ccde6d%2522%257d%26anon%3Dtrue&type=meetup-join&deeplinkId=3c3fb38a-7f0d-4543-984f-2b1e878b92ad&directDl=true&msLaunch=true&enableMobilePage=true&suppressPrompt=true

E' altresì collegata al suddetto sistema di audio-video conferenza la signora Cinzia Tarabella, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, che assume la presidenza dell'Assemblea a norma dell'articolo 12.4 dello statuto, chiedendomi di redigerne il relativo verbale.

Il Presidente innanzitutto informa che, in conformità all'art. 12.2 dello statuto sociale, ed ai sensi dell'art. 125-bis del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84 del Regolamento CONSOB in materia di emittenti adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, l'avviso di convocazione dell'odierna Assemblea è stato pubblicato in data 15 giugno 2025

. sul sito internet della Società,

. per estratto, sul quotidiano "QN Quotidiano Nazionale"

. sul meccanismo di stoccaggio autorizzato INFO all'indirizzo www.lin-

Registrato a Milano - DP II

Agenzia delle Entrate

il 24/07/2025

al N. 79774

€ 356,00

fo.it

. sul canale elettronico di Borsa Italiana euroborsa.it

con il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria

1) Incremento da 5 a 7 del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e determinazione del numero dei nuovi componenti; nomina di nuovi amministratori e determinazione del periodo di durata della relativa carica; determinazione dei relativi compensi.

2. approvazione di incentivazione mediante assegnazione di Stock Options e del relativo regolamento, denominato Regolamento del Piano di Stock Option ENA 2025-2028. Delibere inerenti e conseguenti.

Parte Straordinaria

1. Aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8 del codice civile, mediante emissione, anche in più riprese, nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale e a godimento regolare, al prezzo di sottoscrizione tra Euro 0,50 ed Euro 1,00 per Azione inclusivo di sovrapprezzo e dunque per un totale ammontare di Euro 300.000,00, riservato ai beneficiari del "Piano di Stock Options ENA 2025-2028".

Conseguente integrazione dell'articolo 5 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

- che le azioni della Società sono attualmente negoziate presso il sistema multilaterale di negoziazione "Euronext Growth Milan", organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a.;

- che il capitale sociale della Società, sottoscritto e versato al "record date" infra indicato, è di euro 3.999.163,50 (tremilioninovecentonovantanovecentosessantatre virgola cinquanta), rappresentato da n. 7.998.327 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, come il Collegio Sindacale conferma.

Ai sensi dell'art. 12.3 dello statuto sociale infatti *"la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata da un intermediario abilitato, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto. La comunicazione è effettuata dall'intermediario abilitato sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del 7° (settimo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione (cd record date)."*

Pertanto le sottoscrizioni di aumenti di capitale precedentemente deliberati effettuati dopo la settima giornata di mercato antecedente la data del 30 giugno 2025, non incidono sulla legittimazione al voto.

Comunica quindi che è assente il Consigliere Goncalo Calle Mendes e che sono intervenuti in audio-video conferenza:

(i) oltre al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Cinzia Tarabella, i Consiglieri:

- Vincenzo Acunto,

- Dario Pilla

- Mirko Reale Ruffino

(ii) i sindaci signori

- Gianpaolo Infuso, Presidente del Collegio Sindacale

- Gianlorenzo Pascucci.....

- Mario Grifone.....

(iii) Computershare S.p.a., con sede in Milano, via Mascheroni n. 19, in qualità di rappresentante designato (il "Rappresentante Designato") ai sensi dell'art. 135-undecies del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), come meglio infra precisato, rappresentato da Flavio Mastandrea.....

Il Presidente fornisce le seguenti informazioni:.....

- tutta la documentazione relativa agli argomenti previsti all'ordine del giorno è stata depositata e messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.....

Tale documentazione, scaricata dal sito www.enaspa.it, è costituita dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 1 dell'ordine del giorno di parte ordinaria, dal Regolamento del Piano di Stock Option Ena 2025-2028, dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 2 all'ordine del giorno di parte ordinaria e del punto 1 all'ordine del giorno di parte straordinaria, dalla relazione dell'organo amministrativo redatta ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, c.c. e dal parere del Collegio Sindacale sulla proposta di stock option, documenti che vengono allegati al presente verbale sotto "A"......

In conformità con quanto previsto dall'art. 12 dello statuto sociale la Società si è avvalsa della facoltà concessa alle società con azioni quotate di prevedere nell'avviso di convocazione che l'intervento alla presente Assemblea si svolga esclusivamente tramite un rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, al quale possono essere conferite anche deleghe e/o subdeleghe ai sensi dell'art. 135-novies TUF, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del TUF;.....

- la Società ha reso disponibile presso la sede sociale e sul proprio sito internet i moduli per il conferimento delle deleghe ed istruzioni di voto;.....

- Computershare S.p.a, con sede in Milano, via Mascheroni n. 19 è stata incaricata quale Rappresentante Designato.....

Al Rappresentante Designato sono state rilasciate nei termini di legge, come lo stesso, a mezzo del suo rappresentante, dichiara in assemblea, complessivamente n. 8 (otto) deleghe conferite direttamente dai soggetti legittimati al voto mediante la compilazione e sottoscrizione dello specifico modulo, predisposto dallo stesso Rappresentante Designato, in accordo con la Società, e nessuna delega/subdelega, in deroga all'art. 135-undecies comma 4 del TUF, da soggetti legittimati al voto o da soggetti da questi delegati ai sensi dell'art. 135-novies.....

Sono rappresentate n. 3.807.486 (tremilioniottocentosettemilaquattrocentoottantasei) azioni sul totale di n. 7.998.327 (settemilioni novecento novantottomilatrecentoventisette) aventi diritto di voto pari al 47,603530% (quarantasette virgola seicentotremilacinquecentotrenta per cento);.....

- le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente Assemblea, sono state effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;.....

- l'ufficio assembleare, a tal fine autorizzato, ha verificato la rispondenza delle deleghe rilasciate al Rappresentante Designato ai sensi della normativa vigente;.....

- non sono pervenute alla Società richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea nè proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, nè proposte individuali di deliberazione ai sensi dell'articolo

126-bis del Testo Unico della Finanza.....

Il Presidente, quindi, constatato che la presente adunanza si svolge interamente con mezzi di telecomunicazione e che il collegamento audio/video instaurato è chiaro rispetto ad ogni partecipante e privo di interferenze - circostanza confermata da me Notaio - dichiara:

(a) di essere in grado di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

(b) di essere in grado di interagire con il soggetto verbalizzante;

(c) che è consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione, interagendo adeguatamente tra loro, con il Presidente e con me Notaio, nonché alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Tutti i presenti confermano quanto sopra dichiarato sub c) dal Presidente, che dichiara che l'Assemblea, regolarmente convocata, per oggi in seconda convocazione, alle ore 17.30, a norma di legge e di statuto, essendo andata deserta la prima convocazione, è validamente costituita a termini di legge e di statuto e può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente quindi:

- dichiara che sino ad oggi, i soggetti che risultano detenere, direttamente o indirettamente, una partecipazione in misura superiore al 5% (cinque per cento) del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF e da altre informazioni a disposizione, alla data odierna sono quelli indicati nell'elenco che si allega sotto "B";

- comunica che non è nota l'esistenza di patti parasociali;

- ricorda che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione di cui agli articoli 120 e 122, primo comma, del TUF, concernenti rispettivamente le partecipazioni rilevanti e i patti parasociali;

- precisa che il rappresentante designato ha dichiarato che eserciterà il voto sulla base delle istruzioni impartite dai deleganti;

- prega coloro che dovessero abbandonare il collegamento audio-video prima del termine dei lavori di avvisare;

- dichiara che ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili in materia di dati personali, i dati dei partecipanti all'Assemblea sono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti Assembleari e societari obbligatori.

Io notaio comunico che saranno allegati al verbale dell'Assemblea e saranno a disposizione degli intervenuti:

- l'elenco nominativo degli azionisti intervenuti all'Assemblea tramite il Rappresentante Designato, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'articolo 83-sexies del Testo Unico della Finanza;

- l'elenco nominativo dei soggetti che, tramite il Rappresentante Designato, hanno espresso voto favorevole, voto contrario, si sono astenuti o non hanno rilasciato istruzioni di voto e il relativo numero di azioni possedute.

Sarà altresì inserita nel verbale dell'Assemblea la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali dichiarazioni a commento.

Essendo le ore 17:50 il Presidente passa alla trattazione del primo argomento all'ordine del giorno di Parte Ordinaria e, dopo aver dato atto che l'articolo 13.1) dello statuto sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri compreso fra un minimo di 3 e un massimo di 7 e che l'attuale organo amministrativo è composto da cinque membri, di cui uno indipendente ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale, espone le motivazioni che fanno ritenere opportuno ampliare la composizione dell'attuale consiglio di amministrazione sino a sette membri, tenuto conto dello sviluppo delle attività aziendali, del recente ampliamento della compagine sociale con partner strategici, il cui coinvolgimento a livello di governance potrebbe favorire l'apporto di professionalità diversificate, potenziando l'efficienza e le competenze dell'organo esecutivo.

Ricorda inoltre che l'articolo 13) dello statuto prevede che *"La nomina di amministratori, in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero consiglio, è effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina."*

Dà infine atto che sono pervenute alla società le due seguenti candidature per la carica di Amministratore, in persona di GABRIELE ANGIOLINI, nato a Bologna il 19 marzo 1975, residente a Zola Predosa via Masini n. 17/B e SHENGZHONG SONG, nato a Zhejiang (REPUBBLICA POPOLARE CINESE-EE) il 15 settembre 1984, residente a Milano, via Pola n. 4, entrambi in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e, in particolare, dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF.

Sottopone quindi all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione, in linea con quella contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea:

"Egregi signori soci,

l'assemblea della Società,

- preso atto della proposta degli Amministratori;

- presa visione della relazione del consiglio di amministrazione

Delibera

- di incrementare il numero degli amministratori componenti del Consiglio di Amministrazione da cinque a sette;

- di nominare due nuovi amministratori individuandoli tra le candidature che saranno pervenute alla società;

- di fissare la scadenza dei nuovi amministratori a data coincidente a quella del consiglio di amministrazione in carica;

di stabilire il compenso per i nuovi amministratori pari a euro 5.000 ciascuno per ciascun anno o per quota proporzionale in ragione del periodo di permanenza nella carica."

Il Presidente, dopo aver constatato che sono ancora collegati tutti i soggetti identificati in apertura di riunione, chiede al Rappresentante Designato se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Essendo le ore 17:55 il Presidente mette quindi ai voti la proposta di delibe-

ra sopra illustrata, invitando il Rappresentante Designato a dichiarare le istruzioni di voto ricevute.

All'esito delle dichiarazioni di voto del Rappresentante Designato, il Presidente dichiara chiusa la votazione e proclama i risultati.

La proposta di deliberazione relativa all'incremento da cinque a sette del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione risulta approvata dall'unanimità dei presenti con:

- n. 3.807.486 voti favorevoli, pari al 47,603530% del capitale sociale e pari al 100% delle azioni rappresentate in assemblea;

- nessun voto contrario;

- nessun astenuto;

- nessun voto espresso in modo difforme dalle istruzioni ricevute o in assenza di istruzioni.

La proposta di deliberazione relativa alla nomina dei nuovi amministratori risulta approvata dall'unanimità dei presenti con:

- n. 3.807.486 voti favorevoli, pari al 47,603530% del capitale sociale e pari al 100% delle azioni rappresentate in assemblea;

- nessun voto contrario;

- nessun astenuto;

- nessun voto espresso in modo difforme dalle istruzioni ricevute o in assenza di istruzioni.

La proposta di deliberazione relativa alla determinazione del periodo di durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione risulta approvata dall'unanimità dei presenti con:

- n. 3.807.486 voti favorevoli, pari al 47,603530% del capitale sociale e pari al 100% delle azioni rappresentate in assemblea;

- nessun voto contrario;

- nessun astenuto;

- nessun voto espresso in modo difforme dalle istruzioni ricevute o in assenza di istruzioni.

La proposta di deliberazione relativa alla determinazione dei compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione risulta approvata dall'unanimità dei presenti con:

- n. 3.807.486 voti favorevoli, pari al 47,603530% del capitale sociale e pari al 100% delle azioni rappresentate in assemblea;

- nessun voto contrario;

- nessun astenuto;

- nessun voto espresso in modo difforme dalle istruzioni ricevute o in assenza di istruzioni.

Il Presidente passa quindi alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno di cui al punto 2 della parte ordinaria e ricorda che il Consiglio di Amministrazione ha predisposto e approvato in data 13 giugno 2025 il "Piano di Stock Option ENA 2025-2028", destinato ad amministratori, dipendenti, manager e collaboratori della Società o delle sue controllate, da individuarsi nominativamente tra le risorse apicali di ENA o delle società da questa controllate che occupano le posizioni più direttamente responsabili dei risultati aziendali o che sono di interesse strategico, con l'obiettivo di:

(i) collegare la retribuzione dei beneficiari alla realizzazione della strategia aziendale volta alla creazione di valore nel medio-lungo termine per gli

azionisti della Società;

(ii) favorire la fidelizzazione dei beneficiari incentivandone la permanenza nel Gruppo, supportando in tal modo la continuità e la sostenibilità del successo di medio-lungo termine;

(iii) favorire il mantenimento di una situazione di competitività sul mercato delle retribuzioni dei beneficiari.

Il Piano prevede l'assegnazione fino a 420.000 (quattrocentoventimila) opzioni, che conferiscono ai beneficiari, subordinatamente al raggiungimento degli Obiettivi di Performance definiti dal Consiglio di Amministrazione, il diritto di acquistare o sottoscrivere una Azione della società, nel triennio 2026-2028, alle seguenti condizioni:

- per una quota pari al 30% (trenta per cento) delle opzioni, nel corso dell'esercizio 2026, ad un prezzo unitario di sottoscrizione/acquisto delle azioni pari a Euro 0,50 (zero virgola cinquanta);

- per una quota pari al 30% (trenta per cento) delle opzioni, nel corso dell'esercizio 2027, ad un prezzo unitario di sottoscrizione/acquisto delle azioni pari a Euro 0,75 (zero virgola settantacinque);

- per la rimanente quota del 40% (quaranta per cento) delle opzioni, nel corso dell'esercizio 2028, ad un prezzo unitario di sottoscrizione/acquisto delle azioni pari a Euro 1,00 (uno virgola zerozero).

L'attuazione del piano avverrà tramite un aumento di capitale a pagamento, scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, del codice civile, al servizio del Piano di Stock Option ENA 2025-2028, per massimi euro 300.000, (trecentomila) comprensivi di sovrapprezzo e mediante emissione di massime n. 420.000 (quattrocentoventimila) azioni, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, a un prezzo unitario compreso tra euro 0,50 (zero virgola cinquanta) ed Euro 1,00 (uno virgola zerozero) e precisamente:

- nel corso dell'esercizio 2026, ad un prezzo unitario di sottoscrizione per ciascuna azione pari a Euro 0,50;

- nel corso dell'esercizio 2027, ad un prezzo unitario di sottoscrizione per ciascuna azione pari a Euro 0,75;

- nel corso dell'esercizio 2028, ad un prezzo unitario di sottoscrizione per ciascuna azione pari a Euro 1,00.

La durata del Piano è sino al 31 dicembre 2028 e le Opzioni saranno assegnate dal Consiglio di Amministrazione con le modalità meglio e più compiutamente descritte nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione al presente punto all'ordine del giorno e nel Regolamento di Stock Option, preallegati sotto "A", a cui si rinvia.

Terminata l'esposizione, il Presidente sottopone quindi all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione, in linea con quella contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea:

"Egredi signori soci,

- l'assemblea della Società,

- Udata l'esposizione del Presidente;

- Preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

Delibera

1) Di approvare il Piano di Stock Option ENA 2025-2028, secondo quanto esposto e dettagliato nel relativo regolamento:

2) Di conferire all'Amministratore Delegato, ogni potere necessario a predisporre e portare all'attenzione del Consiglio di amministrazione specifiche proposte sui criteri di assegnazione delle Opzioni, e in generale compiere ogni atto, adempimento, formalità e comunicazione che risulti necessario e/o opportuno ai fini della gestione e/o attuazione dei piani medesimi, ai sensi delle applicabili disposizione di legge e regolamentari, nonché in generale all'esecuzione della presente delibera.".....

Il Presidente, dopo aver constatato che sono ancora collegati tutti i soggetti come sopra identificati, chiede al Rappresentante Designato se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.....

Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.....

Essendo le ore 18.03 il Presidente mette quindi ai voti la proposta di delibera sopra illustrata, invitando il Rappresentante Designato a dichiarare le istruzioni di voto ricevute.....

All'esito delle dichiarazioni di voto del Rappresentante Designato, il Presidente dichiara chiusa la votazione e proclama i risultati.....

La proposta di deliberazione risulta approvata dall'unanimità dei presenti con:.....

- n. 3.807.486 voti favorevoli, pari al 47,603530% del capitale sociale e pari al 100% delle azioni rappresentate in assemblea;.....

- nessun voto contrario;.....

- nessun astenuto;.....

- nessun voto espresso in modo difforme dalle istruzioni ricevute o in assenza di istruzioni.....

Il Presidente passa quindi alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno di cui al punto 1 della parte straordinaria e ricorda che il Piano di Stock Option ENA 2025-2028, già approvato in sede ordinaria, prevede che siano attribuite ai Beneficiari massime n. 420.000 (quattrocentoventimila) opzioni, che conferiscono al titolare, subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi di performance aziendale stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, il diritto di acquistare Azioni di nuova emissione in ragione di un'Azione per ogni Opzione.....

Stante l'adozione da parte della presente assemblea in seduta "ordinaria" del suddetto Piano di Stock Option è necessario procedere ad un aumento di capitale a servizio del medesimo.....

Si propone quindi di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile per massimi euro 300.000, (trecentomila) comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 420.000 (quattrocentoventimila) azioni, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, a un prezzo unitario tra Euro 0,50 (zero virgola cinquanta) ed Euro1,00 (uno virgola zerozero) per ciascuna azione, da offrirsi in sottoscrizione, con le modalità e nei termini indicati nel Piano di Stock Options approvato dal Consiglio di Amministrazione, ai beneficiari del suddetto Piano di Stock Options in sede di esercizio dei diritti di opzione attribuiti in esecuzione del Piano.....

Più precisamente le Opzioni daranno diritto a sottoscrivere le Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale secondo i seguenti criteri temporali e di prezzo:.....

- per una quota pari al 30% (trenta per cento) delle opzioni, nel corso dell'esercizio 2026, ad un prezzo unitario di sottoscrizione/acquisto delle azioni pari a Euro 0,50 (zero virgola cinquanta);

- per una quota pari al 30% (trenta per cento) delle opzioni, nel corso dell'esercizio 2027, ad un prezzo unitario di sottoscrizione/acquisto delle azioni pari a Euro 0,75 (zero virgola settantacinque);

- per la rimanente quota del 40% (quaranta per cento) delle opzioni, nel corso dell'esercizio 2028, ad un prezzo unitario di sottoscrizione/acquisto delle azioni pari a Euro 1,00 (uno virgola zerozero).

L'Aumento di Capitale prevede l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8 del codice civile, in quanto le Azioni di nuova emissione sono destinate in via esclusiva ai Beneficiari del Piano di Stock Options.

L'organo amministrativo ha ritenuto opportuno determinare un prezzo di sottoscrizione differenziato per anno di sottoscrizione comunque incentivante per tenere conto del carattere, eminentemente premiale del piano e in linea con operazioni analoghe svolte sul mercato regolamentato.

Si rinvia a quanto e più compiutamente trovasi descritto nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione al presente punto all'ordine del giorno, preallegata sotto "A", per le ragioni che giustificano l'esclusione del diritto di opzione e al parere del Collegio Sindacale, anch'esso preallegato sotto "A" sulla congruità della proposta di attribuzione di stock option.

Ricorda infine che:

. la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione al presente ordine del giorno è stata comunicata al Collegio Sindacale nei termini di legge;

. il Collegio Sindacale ha formulato parere favorevole sulla congruità del prezzo di emissione;

. che la documentazione di cui all'art. 2441, comma 6 c.c. è rimasta depositata presso la sede della Società e messa a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini di legge;

. che il capitale sociale sottoscritto è interamente versato.

Terminata l'esposizione, il Presidente sottopone quindi all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione, in linea con quella contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea:

"Egregi signori soci,

- l'assemblea della Società,

- preso atto della proposta degli Amministratori;

- presa visione della relazione del consiglio di amministrazione redatta ai sensi dell'art. 2441, comma quinto e comma sesto, cod. civ.;

- presa visione del parere del collegio sindacale sul prezzo di emissione;

Delibera

- di aumentare il capitale sociale a pagamento mediante conferimenti in denaro, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, per massimi euro 300.000, comprensivi di sovrapprezzo, e mediante emissione di massime n. 420.000 azioni, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, a un prezzo unitario compreso tra Euro 0,50 ed Euro 1,00 per azione e specificamente secondo i criteri temporali e di prezzo meglio di seguito specificati, da offrirsi in sottoscrizione, con le modalità e nei termini indicati nel Piano di Stock Options approvato

dal Consiglio di Amministrazione in data 13 giugno 2025, ai beneficiari del suddetto Piano di Stock Options in sede di esercizio dei diritti di opzione attribuiti in esecuzione del Piano;

- Il consiglio di amministrazione ha la facoltà di assegnare i relativi diritti di sottoscrizione secondo i criteri e le modalità previsti nel “Regolamento del Piano di Stock Options ENA 2025-2028”;

- le azioni di nuova emissione dovranno essere sottoscritte e contestualmente ed interamente liberate mediante versamento in denaro entro il termine finale di esercizio delle opzioni e comunque entro il 31 dicembre 2028 e precisamente:

- per una quota pari al 30% delle opzioni detenute dai portatori delle stesse, nel corso dell’esercizio 2026, con un prezzo unitario di sottoscrizione/acquisto delle azioni pari a Euro 0,50;

- per una quota pari al 30% delle opzioni detenute dai portatori delle stesse, nel corso dell’esercizio 2027, con un prezzo unitario di sottoscrizione/acquisto delle azioni pari a Euro 0,75;

- per la rimanente quota del 40% delle opzioni detenute dai portatori delle stesse, nel corso dell’esercizio 2028, con un prezzo unitario di sottoscrizione/acquisto delle azioni pari a Euro 1,00.

- l’aumento di capitale potrà essere sottoscritto in base ai diritti così assegnati entro il 31 dicembre 2028 e, ove non interamente sottoscritto entro tale data, rimarrà determinato nel minor importo risultante dalle sottoscrizioni intervenute;

- le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare;

- di approvare le conseguenti modificazioni all’art. 5 dello statuto sociale;

- di conferire all’Amministratore delegato ogni più ampio potere in relazione alla presente deliberazione, ivi compresi quelli di perfezionare i singoli atti di sottoscrizione dell’aumento di capitale come deliberato, e di effettuare le necessarie dichiarazioni ed annotazioni, nonché di apportare allo statuto le eventuali integrazioni o modifiche richieste dal Notaio rogante o da Borsa Italiana S.p.A.”.

Il Presidente, dopo aver constatato che sono ancora collegati tutti i soggetti come sopra identificati, chiede al Rappresentante Designato se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Essendo le ore 18.10 il Presidente mette quindi ai voti la proposta di delibera sopra illustrata, invitando il Rappresentante Designato a dichiarare le istruzioni di voto ricevute.

All’esito delle dichiarazioni di voto del Rappresentante Designato, il Presidente dichiara chiusa la votazione e proclama i risultati.

La proposta di deliberazione risulta approvata dall’unanimità dei presenti con:

- n. 3.807.486 voti favorevoli, pari al 47,603530% del capitale sociale e pari al 100% delle azioni rappresentate in assemblea;

- nessun voto contrario;

- nessun astenuto;

- nessun voto espresso in modo difforme dalle istruzioni ricevute o in assenza di istruzioni.

Non essendovi altri argomenti da trattare e nessuno altro chiedendo ulteriormente la parola, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 18.15 ringraziando tutti gli intervenuti.

Viene allegato:

(i) l'elenco nominativo degli azionisti intervenuti tramite il Rappresentante Designato, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali é stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'articolo 83-sexies del Testo Unico della Finanza sotto "C";

(ii) l'elenco nominativo dei soggetti che, tramite il Rappresentante Designato, hanno espresso voto favorevole, voto contrario, si sono astenuti o non hanno rilasciato istruzioni di voto e il relativo numero di azioni possedute sotto "D";

(iii) il testo dello statuto sociale aggiornato a seguito delle delibere sopra assunte sotto "E".

A questo punto non essendovi altro da verbalizzare chiudo il verbale alle ore 12:00.

Atto scritto in parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte scritto da me su quattro fogli per sedici facciate, da me sottoscritto alle ore 12.00.

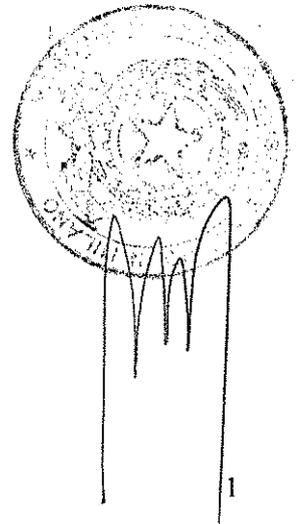
MASSIMO D'AMORE sigillo.

Allegato «.....A.....»
alla Raccolta n.11473.....

**ASSEMBLEA DI ENA S.P.A. IN SEDE ORDINARIA E STRAORDINARIA
CONVOCATA PER IL GIORNO 30 GIUGNO 2025, ORE 17.30, IN PRIMA
CONVOCAZIONE E, OCCORRENDO, PER IL 1° LUGLIO 2025, STESSA ORA, IN
SECONDA CONVOCAZIONE**

***RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL PUNTO 1
ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA IN SEDUTA ORDINARIA***

13 giugno 2025



Signori Azionisti,

siete convocati:

- in Assemblea Ordinaria per deliberare, tra l'altro, in merito al seguente punto all'ordine del giorno:

1. Incremento numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e determinazione del numero dei nuovi componenti; nomina di nuovi amministratori; determinazione del periodo di durata della relativa carica e determinazione dei relativi compensi.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea per deliberare, tra l'altro, sulla proposta di "incremento numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e determinazione del numero dei nuovi componenti; nomina di nuovi amministratori; determinazione del periodo di durata della relativa carica e determinazione dei relativi compensi"

La suddetta proposta nasce dall'opportunità di ampliare la composizione dell'attuale consiglio di amministrazione, tenuto conto dello sviluppo delle attività aziendali, dell' ampliamento delle compagine sociale che ha visto l'ingresso di partner strategici, il cui coinvolgimento a livello di governance potrebbe favorire l'apporto di professionalità diversificate, potenziando l'efficienza e le competenze dell'organo esecutivo.

In merito si sottolinea che a norma dell'articolo 15 dello statuto sociale della Società (lo "Statuto"), la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri compreso fra un minimo di

3 e un massimo di 7.

Il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, nei limiti predetti, viene fissato dall'Assemblea. L'Assemblea degli Azionisti, con l'ultima delibera sulla materia ha determinato in 5 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione oggi in carica è dunque composto da 5 membri.

Di essi, uno è un amministratore indipendente.

La nomina di amministratori, in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero consiglio, è effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Il Consiglio di Amministrazione invita gli Azionisti interessati a presentare proposte deliberative in ordine al primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea – da inviare mediante PEC all'indirizzo enaspa@pec.weblink.it– entro la data del 25 giugno 2025. In caso di presentazione di proposte deliberative, si invitano gli interessati a proporre candidati alla carica di amministratore e a corredare le candidature con il curriculum personale e professionale del candidato e con le dichiarazioni con le quali il candidato accetta la candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti di legge (requisiti di onorabilità, assenza di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità e di condizioni ostative ai sensi della vigente normativa) e l'eventuale menzione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente ai sensi dell'articolo 148, comma 3 del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4 del TUF, e della Raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione all'argomento all'Ordine del Giorno in esame, il

Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

– proposta di deliberazione –

Egregi signori soci,

l'assemblea della Società,

- preso atto della proposta degli Amministratori;

- presa visione della relazione del consiglio di amministrazione

Delibera

- di incrementare il numero degli amministratori componenti del Consiglio di Amministrazione da cinque a sette;

- di nominare due nuovi amministratori individuandoli tra le candidature che saranno pervenute alla società;

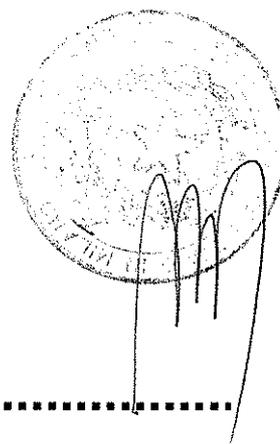
- di fissare la scadenza dei nuovi amministratori a data coincidente a quella del consiglio di amministrazione in carica;

di stabilire il compenso per i nuovi amministratori pari a euro 5.000 ciascuno per ciascun anno o per quota proporzionale in ragione del periodo di permanenza nella carica.

Milano, 13 giugno 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

A circular stamp is located on the right side of the page, partially overlapping the signature. The stamp contains some illegible text and a central emblem. Below the stamp, there is a handwritten signature in black ink. A horizontal dotted line is drawn across the page, passing through the bottom of the signature.

Regolamento del Piano di Stock Option ENA 2025-2028

1. Premessa

Il presente documento (d'ora in poi il "Regolamento") descrive e definisce la disciplina e le regole di implementazione del "Piano di Stock Option ENA 2025-2028" destinato agli amministratori, dipendenti, *manager* e collaboratori di ENA S.p.A. (la "Società") e delle sue Controllate. Il Regolamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 giugno 2025.

2. Definizioni

Ai fini del presente Regolamento: (i) i termini e le espressioni di seguito elencati, riportati con sottolineatura e lettera iniziale maiuscola, hanno il significato in appresso indicato per ciascuno di essi; (ii) i termini e le espressioni definiti al plurale si intendono definiti anche al singolare, e viceversa.

"Acquisti di Azioni Proprie": gli acquisti di Azioni effettuati dalla Società sul mercato anche a servizio del Piano ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile, delle norme del Regolamento MAR del TUF e del Regolamento Emittenti.

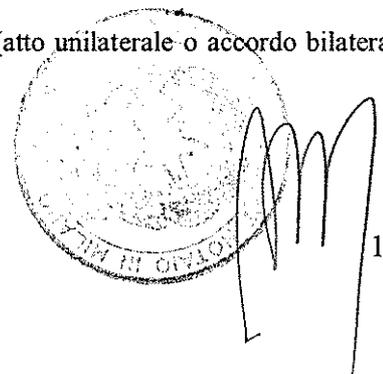
"Aumento di Capitale": l'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile e con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8 del Codice Civile, sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti della Società in data 30 giugno 2025 a servizio del Piano, per un importo massimo di Euro 300.000 (trecentomila), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di un numero massimo di azioni pari a 420.000 (quattrocentoventimila).

"Azioni": le azioni ordinarie ENA S.p.A., anche di nuova emissione, oggetto delle Opzioni concesse ai Beneficiari.

"Bad Leaver": tutte le ipotesi di cessazione del Rapporto diverse dalle ipotesi Good Leaver.

"Beneficiari": i soggetti ai quali verrà offerta la partecipazione al "Piano di Stock Options ENA 2025-2028".

"Comunicazione di Cessazione": la comunicazione in forma scritta (atto unilaterale o accordo bilaterale) avente ad oggetto la cessazione del Rapporto.



A circular stamp of ENA S.p.A. is visible, partially overlapping a handwritten signature. The stamp contains the text "ENASPA S.p.A." and "SOCIETÀ PER AZIONI". The signature is written in black ink and appears to be "M.M.M.". A small number "1" is written at the bottom right of the signature.

“Controllate”: indistintamente, ciascuna delle società, pro tempore, direttamente o indirettamente, controllate, ai sensi dell’art. 2359 del Codice Civile, dalla ENA S.p.A. con le quali sia in essere un Rapporto con uno o più Beneficiari.

“Data di Approvazione”: la data di approvazione del presente Regolamento da parte del Consiglio di Amministrazione della Società.

“Data di Assegnazione”: la data in cui il Consiglio di Amministrazione delibera l’assegnazione delle Opzioni ai Beneficiari.

“Data di Sottoscrizione”: il giorno del ricevimento da parte della Società, ovvero dal soggetto eventualmente dalla stessa incaricato, della Scheda di Esercizio delle Opzioni sottoscritta dal Beneficiario.

“Giorni Lavorativi”: i giorni della settimana dal lunedì al venerdì, esclusi fra di essi gli eventuali giorni di festività nazionale in Italia.

“Good Leaver”: le seguenti ipotesi di cessazione del Rapporto:

- a) dimissioni per giusta causa;
- b) dimissioni volontarie, solo a condizione che il Beneficiario si trovi in possesso dei requisiti pensionistici di legge e nei 30 giorni successivi abbia presentato richiesta di accedere al relativo trattamento;
- c) licenziamento per superamento del periodo di comporto;
- d) licenziamento per giustificato motivo oggettivo.

“Lettera di Assegnazione”: la lettera che deve essere consegnata ad ogni Beneficiario indicante tra l’altro il numero di Opzioni assegnate, il Prezzo di Esercizio e il Periodo di Esercizio e la cui sottoscrizione e consegna alla Società ad opera dei Beneficiari costituirà, ad ogni effetto del presente Regolamento, piena ed incondizionata adesione da parte degli stessi al Piano.

“Obiettivi di Performance”: Indica gli obiettivi al raggiungimento dei quali è condizionato il diritto ad esercitare le Opzioni.

“Opzione”: diritto conferito ai Beneficiari, per ogni Opzione assegnata (i) di acquistare un’Azione in portafoglio alla Società alla Data di Sottoscrizione, ovvero (ii) di sottoscrivere un’Azione di nuova emissione rinveniente dall’Aumento di Capitale, secondo quanto previsto dal presente Regolamento.

“Periodo di Esercizio”: il periodo durante il quale il Beneficiario può esercitare l’Opzione pena la definitiva decadenza del diritto.

“Periodo di Vesting”: per ciascun periodo indicato al successivo paragrafo 11 del Regolamento, il periodo intercorrente fra la Data di Approvazione del Piano e il giorno a partire dal quale le relative Opzioni diventano esercitabili.

“Piano” o **“Piano di Stock Options”**: il piano di incentivazione denominato “Piano di Stock Options ENA 2025 - 2028” rivolto ai Beneficiari, disciplinato dal presente Regolamento e dalla Lettera di Assegnazione.

“Prezzo di Esercizio”: il corrispettivo che il Beneficiario deve pagare per l’esercizio delle Opzioni al fine di acquistare e/o sottoscrivere le Azioni, come definito all’articolo 10 del presente Regolamento.

“Rapporto”: il rapporto di lavoro subordinato ovvero il rapporto (c.d. “organico”) di amministrazione con deleghe di potere in essere tra i Beneficiari e ENA S.p.A. o con le sue Controllate.

“Regolamento”: il presente regolamento, avente ad oggetto la definizione dei criteri, delle modalità e dei termini di attuazione del Piano.

“Regolamento Emittenti”: il Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999 pro tempore vigente.

“Regolamento MAR”: il Regolamento (UE) n. 596/2014 e i relativi regolamenti di esecuzione.

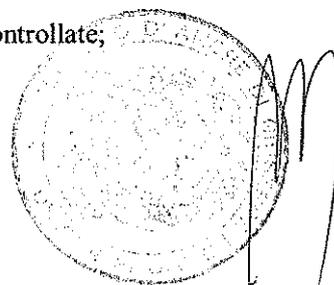
“Verifica di Performance”: la verifica del raggiungimento degli Obiettivi di Performance, che si svolge per ciascun esercizio del Piano entro 30 giorni dall’approvazione del bilancio relativo a ciascun esercizio per cui sono fissati gli Obiettivi di Performance (2025-2026-2027) ovvero secondo le tempistiche definite dal Consiglio di amministrazione in coerenza con gli Obiettivi di Performance.

“TUF”: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 recante il “Testo Unico della Finanza” pro tempore vigente.

3. Scopo del Piano

Considerate le prassi di mercato in tema di incentivazione ed offerta retributiva nonché l’attuale contesto strategico, la Società ha deciso di introdurre il presente Piano di Stock Options ENA 2025-2028 caratterizzato dai seguenti obiettivi:

- collegare la retribuzione dei Beneficiari alla realizzazione della strategia aziendale volta alla creazione di valore nel medio-lungo termine per gli azionisti della Società e delle Controllate;



- favorire la fidelizzazione dei Beneficiari, incentivandone la permanenza nella Società, supportando in tal modo la continuità e sostenibilità del successo nel medio-lungo termine;
- favorire il mantenimento di una situazione di competitività sul mercato delle retribuzioni dei Beneficiari.

4. Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento stabilisce i principi e le regole di funzionamento del Piano di Stock Options ENA 2025 - 2028 destinato ad amministratori, dipendenti, *manager* e collaboratori di ENA e delle sue controllate.

Le clausole di questo Regolamento sono fra di loro collegate e inscindibili.

5. Descrizione del Piano

Il Piano costituisce uno strumento di incentivazione e fidelizzazione dei Beneficiari che è volto a dare riconoscimento al contributo dei Beneficiari all'incremento di valore della Società.

Il Piano viene attuato attraverso l'attribuzione gratuita ai Beneficiari fino ad un numero massimo di 420.000 Opzioni per l'acquisto e/o la sottoscrizione di un pari numero di Azioni (in ragione quindi di una Azione per ogni Opzione esercitata), nei termini e alle condizioni descritte nel presente Regolamento, rivenienti: (i) dagli Acquisti di Azioni Proprie effettuati dalla Società sul mercato, anche a servizio del Piano, sulla base delle autorizzazioni dell'assemblea degli azionisti, ovvero, qualora le azioni proprie in portafoglio alla Società non fossero capienti ovvero ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione che dispone delle azioni proprie, (ii) dall'Aumento di Capitale riservato in sottoscrizione ai Beneficiari del Piano.

Le caratteristiche del Piano sono uguali per tutti i Beneficiari.

6. Beneficiari

L'individuazione dei singoli Beneficiari è demandata al Consiglio di Amministrazione.

Condizione necessaria per l'eleggibilità alla partecipazione al Piano è che i Beneficiari non siano in periodo di preavviso per dimissioni o licenziamento al momento dell'inclusione nel Piano.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di deliberare, qualora se ne valutasse l'opportunità, in ragione di nuove assunzioni, promozioni o particolari meriti, l'inserimento di nuovi Beneficiari successivamente alla data di designazione dei Beneficiari stessi.

7. Durata del Piano

Il presente Piano prevede una durata complessiva di tre esercizi e avrà in ogni caso termine alla data del 31 dicembre 2028.

8. Natura e caratteristiche delle Opzioni

L'assegnazione delle Opzioni è a titolo gratuito: a fronte dell'assegnazione delle Opzioni, i Beneficiari non saranno pertanto tenuti a pagare alcun corrispettivo alla Società.

L'esercizio delle Opzioni e il conseguente acquisto o la conseguente sottoscrizione delle Azioni saranno invece soggette al pagamento del Prezzo di Esercizio.

Ciascuna Opzione darà diritto ad acquistare o sottoscrivere una Azione, alle condizioni stabilite dal presente Regolamento.

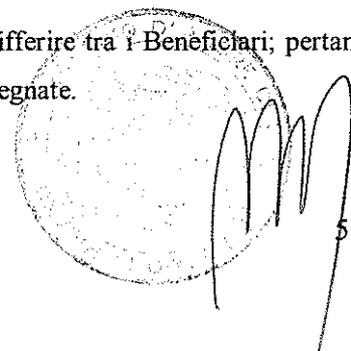
Le Opzioni sono attribuite ai Beneficiari a titolo personale e non potranno essere trasferite per atto tra vivi a nessun titolo, né date in pegno od essere oggetto di altri atti di disposizione, sia a titolo gratuito sia oneroso, per effetto di legge o altrimenti; non potranno inoltre essere oggetto di atti di esecuzione o di provvedimenti cautelari da parte di terzi, pena l'immediata decadenza del Beneficiario da tutti i diritti attribuitigli in base al presente Piano. La limitazione di cui sopra non si applica ai trasferimenti fra Beneficiari. Si precisa che la vendita di Azioni future rivenienti dall'atteso esercizio di Opzioni è ammessa ad esclusivo rischio e responsabilità del Beneficiario interessato.

9. Criteri per l'assegnazione delle Opzioni

Il quantitativo di Opzioni da assegnare a ciascuno dei Beneficiari è definito dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle previsioni della Procedura per la gestione delle operazioni parti correlate, ove l'assegnazione riguardi soggetti compresi nella categoria dei soggetti correlati.

Qualora sia deliberato dal Consiglio di Amministrazione l'inserimento di nuovi Beneficiari, il Consiglio di Amministrazione stesso avrà la facoltà di determinare (purché nell'ambito del numero massimo delle Opzioni disponibili e su proposta dell'Amministratore Delegato), il numero di Opzioni da assegnare a ciascun nuovo Beneficiario. Le regole e le condizioni indicate dal presente Regolamento avranno validità anche per tali ulteriori assegnazioni, trattandosi del medesimo Piano.

Ai fini e per gli effetti del Piano, il numero di Opzioni assegnate potrà differire tra i Beneficiari; pertanto, ciascun Beneficiario riconosce l'insindacabilità delle rispettive Opzioni assegnate.

A circular stamp, likely a corporate seal, is partially visible. To its right, there is a handwritten signature in black ink. The signature consists of several loops and a long vertical stroke at the end. A small number '5' is written at the bottom right of the signature.

10. Prezzo di Esercizio

Le opzioni attribuite dal consiglio di amministrazione ai Beneficiari potranno essere esercitate:

- per una quota pari al 30% delle opzioni, nel corso dell'esercizio 2026, con un prezzo unitario di sottoscrizione/acquisto delle azioni pari a Euro 0,50;
- per una quota pari al 30% delle opzioni, nel corso dell'esercizio 2027, con un prezzo unitario di sottoscrizione/acquisto delle azioni pari a Euro 0,75;
- per la rimanente quota del 40% delle opzioni, nel corso dell'esercizio 2028, con un prezzo unitario di sottoscrizione/acquisto delle azioni pari a Euro 1,00.

11. Esercizio delle Opzioni e consegna delle Azioni

Ciascun Beneficiario potrà esercitare le Opzioni a condizione che siano raggiunti gli Obiettivi di Performance definiti dal Consiglio di Amministrazione in funzione dei risultati aziendali e indicati nella Lettera di Assegnazione.

L'esercizio delle Opzioni da parte del Beneficiario sarà irrevocabile e dovrà avvenire mediante sottoscrizione e consegna della scheda di esercizio, il cui modello esemplificativo è annesso al Regolamento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Consiglio di Amministrazione provvederà a soddisfare i diritti dei Beneficiari attraverso le azioni proprie in portafoglio oggetto degli Acquisti di Azioni Proprie compiuti e, per quanto occorra, dando esecuzione all'Aumento di Capitale.

Salvo quanto previsto agli articoli 15, 16 e 17 del presente Regolamento, al termine di ciascun Periodo di Vesting, l'esercizio delle Opzioni potrà essere effettuato dai Beneficiari, previa Verifica di Performance - in una o più tranche - solo ed esclusivamente nei Periodo di Esercizio, definiti dal Consiglio di amministrazione in coerenza con gli Obiettivi di Performance ovvero ricompresi tra:

- il 30 giugno 2026 e il 30 novembre 2026, per un numero massimo pari al 30% delle Opzioni totali assegnate a ciascun Beneficiario, fatti salvi i periodi di sospensione descritti all'articolo 12 del presente Regolamento;
- il 30 giugno 2027 e il 30 novembre 2027, per il 30% delle Opzioni totali assegnate a ciascun Beneficiario, fatti salvi i periodi di sospensione descritti all'articolo 12 del presente Regolamento.

- il 30 giugno 2028 e il 30 novembre 2028, per il restante 40% delle Opzioni totali assegnate a ciascun Beneficiario, fatti salvi i periodi di sospensione descritti all'articolo 12 del presente Regolamento.

Le Opzioni non esercitate entro la scadenza di ciascun Periodo di Esercizio si intenderanno comunque decadute senza che il Beneficiario abbia diritto ad alcun indennizzo o risarcimento di sorta.

L'esercizio delle Opzioni avrà efficacia il giorno del ricevimento della Scheda di Esercizio da parte della Società o del soggetto da essa incaricato.

Le Azioni saranno consegnate al Beneficiario entro tre giorni lavorativi dalla Data di Sottoscrizione delle Azioni, a condizione che il Prezzo di Esercizio risulti interamente pagato entro la Data di Sottoscrizione delle Azioni. La consegna delle Azioni avverrà mediante accredito sul conto titoli indicato dal Beneficiario nella scheda di esercizio.

12. Periodi di Sospensione e Abusi di Mercato

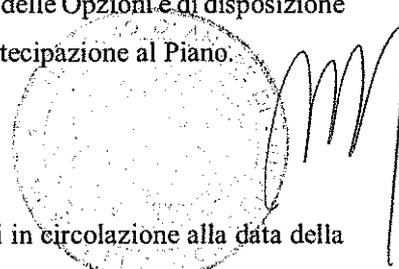
Il diritto all'esercizio delle Opzioni è sospeso nei seguenti periodi, ancorché rientranti nel relativo Periodo di Esercizio:

- limitatamente ai Beneficiari iscritti nel registro internal dealing istituito dalla Società ai sensi della "Procedura Internal Dealing" pro tempore vigente, nel periodo di 30 giorni di calendario antecedenti all'annuncio da parte della Società dei dati contenuti nella relazione finanziaria annuale, nella relazione finanziaria semestrale o in ulteriori relazioni finanziarie periodiche che la Società pubblica in ottemperanza alla normativa, anche regolamentare, di volta in volta applicabile ovvero per libera scelta; l'esercizio delle Opzioni sarà nuovamente consentito dal giorno successivo alla pubblicazione del suddetto annuncio;
- nel periodo intercorrente tra la data dell'eventuale delibera assembleare di attribuzione del dividendo e la data di pagamento del dividendo;
- negli eventuali ulteriori periodi che saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione; in tal caso, la Società informa senza indugio i Beneficiari della sopravvenienza di tali ulteriori periodi di sospensione individuati.

I Beneficiari sono tenuti ad osservare le disposizioni normative applicabili, con particolare riferimento alla normativa in materia di abusi di mercato in relazione alle operazioni di esercizio delle Opzioni e di disposizione delle Azioni rinvenienti dall'esercizio delle Opzioni attribuite a fronte della partecipazione al Piano.

13. Godimento delle Azioni

Le Azioni avranno godimento regolare e quindi pari a quello delle altre Azioni in circolazione alla data della loro emissione.

A circular stamp with illegible text inside, and a handwritten signature in black ink to its right.

14. Disponibilità delle Azioni

Le Azioni saranno liberamente disponibili e quindi liberamente trasferibili da parte dei Beneficiari.

15. Costi e Spese

Tutti i costi relativi all'emissione e al trasferimento delle Azioni ai Beneficiari saranno a carico della Società. I costi relativi ai conti titoli dei Beneficiari ovvero dell'intermediario finanziario saranno invece esclusivamente a carico dei Beneficiari. È fatto salvo il disposto all'articolo 20 del presente Regolamento.

16. Disciplina di situazioni specifiche

In caso di situazioni specifiche, che possono comportare variazioni nell'assetto azionario o nel perimetro aziendale, il Consiglio di Amministrazione provvederà a rettificare uno o entrambi dei seguenti elementi per le Opzioni non ancora esercitate: il rapporto fra il numero delle Opzioni e delle Azioni sottostanti (o delle Azioni sottostanti di altre società nell'ipotesi di fusioni e scissioni) e/o il Prezzo di Esercizio, qualora ciò non generi un pregiudizio generale alla categoria dei Beneficiari in base alle norme tributarie vigenti.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le rettifiche sopra richiamate potranno avvenire in occasione di:

- raggruppamento e frazionamento delle Azioni;
- aumento gratuito del capitale sociale di ENA;
- aumento del capitale sociale di ENA a pagamento con emissione di Azioni;
- fusione e/o scissione della Società (escluse, eventualmente, ad insindacabile decisione del Consiglio di Amministrazione);
- distribuzione di dividendi straordinari alle Azioni con prelievo delle riserve di ENA;
- riduzione del capitale sociale di ENA.

Ogni eventuale arrotondamento che si rendesse necessario a causa dell'esistenza di frazioni verrà effettuato per difetto.

Nel caso in cui dovesse intervenire un cambio di controllo, verrà concesso al Beneficiario il diritto di esercitare tutte le Opzioni assegnate senza dover attendere il Periodo di Esercizio previsto all'articolo 11 del presente Regolamento, fatto salvo il diritto del Consiglio di Amministrazione di prevedere condizioni di maggior favore per i Beneficiari rispetto a quanto indicato nel presente Regolamento. Il Consiglio di Amministrazione stabilirà

il termine entro il quale sarà possibile esercitare le Opzioni. In ogni caso, il termine stabilito non potrà essere inferiore a 30 giorni e superiore a 180 giorni. Il Consiglio di Amministrazione non ha facoltà di cancellazione del Piano.

È compito del Consiglio di Amministrazione, in relazione a ciascuna delle operazioni sopra indicate, definire i criteri di rettifica che saranno comunicati per iscritto ai Beneficiari.

17. Disciplina in caso di cessazione del rapporto

In linea di principio, il diritto di esercitare le Opzioni da parte del Beneficiario è funzionalmente collegato al mantenimento del Rapporto con ENA o con le sue Controllate.

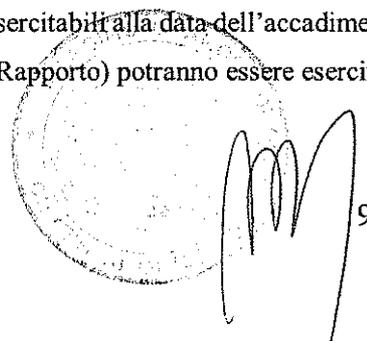
Fermo restando quanto previsto al successivo articolo 18, e salvo ogni diverso termine e condizione definiti nella Lettera di Assegnazione:

- in caso di cessazione del Rapporto nell'ipotesi di Bad Leaver, il Beneficiario perderà definitivamente ed automaticamente il diritto di esercitare tutte le Opzioni assegnate e non ancora esercitate;
- in caso di cessazione del Rapporto nell'ipotesi di Good Leaver, il Beneficiario manterrà il diritto all'esercizio delle Opzioni già maturate (le quali potranno essere esercitate negli stessi termini e con le medesime modalità e condizioni di cui ai punti 10 e 11), mentre le Opzioni non ancora maturate decadranno definitivamente alla data di effettiva cessazione del Rapporto;
- in caso di cessazione del Rapporto, il Consiglio di Amministrazione potrà consentire al Beneficiario l'esercizio di tutte o parte delle Opzioni assegnate in deroga ai termini previsti dal Regolamento, assegnando un termine apposito, in ogni caso non inferiore a trenta giorni, ovvero qualora non sia decorso il termine di diciotto mesi dalla data di approvazione del Piano, assegnare ad altri Beneficiari le Opzioni resesi disponibili a seguito della cessazione del Rapporto di uno o più Beneficiari.

Resta inteso che in caso di trasferimento del Rapporto a un'altra società del gruppo ENA e/o in caso di cessazione del Rapporto e contestuale instaurazione di un nuovo Rapporto nell'ambito del gruppo ENA, il Beneficiario conserverà ogni diritto attribuitogli dal Regolamento.

18. Disciplina in caso di decesso e/o invalidità del Beneficiario

In caso di decesso e/o invalidità permanente che non consenta la prosecuzione del Rapporto del Beneficiario, le Opzioni assegnate al Beneficiario, siano esse esercitabili o non ancora esercitabili alla data dell'accadimento (decesso e/o invalidità permanente che non consenta la prosecuzione del Rapporto) potranno essere esercitate interamente e immediatamente:

A circular stamp, likely an official seal or stamp, is partially visible. To its right is a handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long tail. The number '9' is written at the end of the signature.

- nel caso di decesso, da parte degli eredi e comunque entro il termine del Periodo di Esercizio, previa consegna da parte degli interessati di documentazione idonea a comprovare, ai sensi di legge, la loro legittimazione in qualità di eredi;
- nel caso di invalidità permanente che non consenta la prosecuzione del Rapporto, da parte del Beneficiario e comunque entro il termine del Periodo di Esercizio.

19. Attribuzione di diritti rispetto al rapporto di lavoro

Nessuna disposizione del presente Regolamento potrà essere idonea ad attribuire ai Beneficiari che siano titolari di un Rapporto con ENA alcun diritto rispetto:

- alla prosecuzione del Rapporto attualmente in essere con ENA;
- a limitare, ridurre o pregiudicare in alcun modo il diritto della Società di cessare il Rapporto attualmente in essere con i Beneficiari (salvo quanto diversamente previsto nei rispettivi contratti di lavoro e/o accordi individuali);
- a definire livelli di incentivazione diversi rispetto a quelli riferiti a questo Piano.

Il Consiglio di Amministrazione, potrà determinare, di volta in volta, se eventuali periodi di aspettativa richiesti dal Beneficiario siano idonei ad essere considerati come interruzione del Rapporto ai soli fini della revisione del numero di Opzioni esercitabili.

Inoltre, avuto riguardo alla natura occasionale e straordinaria del presente Piano, qualsiasi incentivo derivante al singolo Beneficiario dalla partecipazione al presente Piano non può ad alcun titolo essere considerato quale parte integrante della sua normale retribuzione e, dunque, il relativo importo dovrà essere escluso dalla base di calcolo del trattamento di fine rapporto ex art. 2120 del Codice Civile e/o di ogni somma correlata alla risoluzione del rapporto (ivi incluso, l'indennità sostitutiva del preavviso ex art. 2121 del Codice Civile e dell'indennità supplementare prevista dal CCNL applicabile). In ogni caso detto incentivo deve intendersi già comprensivo dell'eventuale relativa incidenza sugli istituti retributivi diretti e indiretti disciplinati dai contratti collettivi e individuali di lavoro vigenti eventualmente applicabili e dalla legge, essendosi di ciò tenuto conto nella determinazione del numero di Opzioni da attribuirsi a ciascun Beneficiario del Piano, e non ha pertanto alcun ulteriore effetto sul calcolo degli stessi.

20. Gestione e Adesione al Piano

Ferme le competenze del Consiglio di Amministrazione, la gestione del Piano è affidata all'Amministratore Delegato della Società con il supporto delle strutture aziendali competenti. Al Consiglio di Amministrazione, spetta l'approvazione e l'aggiornamento delle linee guida del Piano.

Riguardo all'adesione al Piano si stabilisce quanto segue:

- a ciascun Beneficiario viene data comunicazione scritta dalla Società, mediante lettera consegnata a mano o inviata per raccomandata A.R. (Lettera di Assegnazione) o via PEC, del suo inserimento nel Piano, nella quale viene precisato il numero di Opzioni assegnate, il Prezzo di Esercizio e il Periodo di Esercizio;
- alla Lettera di Assegnazione è allegata una copia del Regolamento del Piano, unitamente a una copia del modello di Scheda di Esercizio.

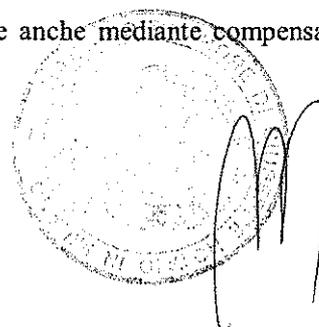
I Beneficiari che desiderano aderire al Piano devono compilare, siglare pagina per pagina, firmare e restituire alla Società una copia della Lettera di Assegnazione, del presente Regolamento e della Scheda di Esercizio, entro il termine di 15 giorni lavorativi successivi alla data di ricevimento.

21. Clausola di Claw-back

La Società si riserva la facoltà unilaterale di ottenere la revoca delle Opzioni e/o la restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni acquistate e/o sottoscritte dal Beneficiario in seguito all'esercizio delle Opzioni assegnate, fermo il rimborso dell'importo già versato dal Beneficiario in occasione dell'esercizio delle Opzioni, nei casi in cui, entro il termine di tre anni dalla data di maturazione delle Opzioni assegnate, venga accertato che il valore del titolo sia stato influenzato da uno dei seguenti fatti a carico del Beneficiario medesimo:

- comportamenti fraudolenti o gravemente colposi a danno della Società;
- comportamenti contrari a norme di legge e/o a norme aziendali;
- violazione degli obblighi di fedeltà e di corretta gestione;
- comportamenti da cui è derivata una perdita patrimoniale o finanziaria significativa per la Società.

Qualora le Azioni fossero già state vendute, la Società si riserva altresì di ottenere la restituzione del capital gain conseguito attraverso la vendita delle Azioni, eventualmente anche mediante compensazione con le retribuzioni e/o le competenze di fine rapporto del Beneficiario.



22. Trattamento fiscale

Le imposte sul reddito del Beneficiario e le eventuali ulteriori tasse, qualora applicabili, relative all'esercizio delle Opzioni, alla consegna delle Azioni e alla eventuale successiva vendita delle Azioni, saranno a carico del medesimo Beneficiario. Conseguentemente, nel caso in cui si rendessero dovute le ritenute di legge, i Beneficiari saranno tenuti a fornire tempestivamente la provvista necessaria per permettere alla Società di effettuare i pagamenti dovuti quale sostituto di imposta.

23. Foro competente

Il Piano, il Regolamento e i suoi allegati sono regolati dalle norme della legge Italiana. Ogni eventuale controversia scaturente, originata, o dipendente da, o comunque relativa al Piano, al Regolamento o ai suoi allegati, sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

24. Riservatezza

I Beneficiari si impegnano a non divulgare a terzi i contenuti relativi alla propria partecipazione al Piano, fatto salvo solo quanto strettamente richiesto per l'adempimento di eventuali non derogabili obblighi di legge.

25. Varie

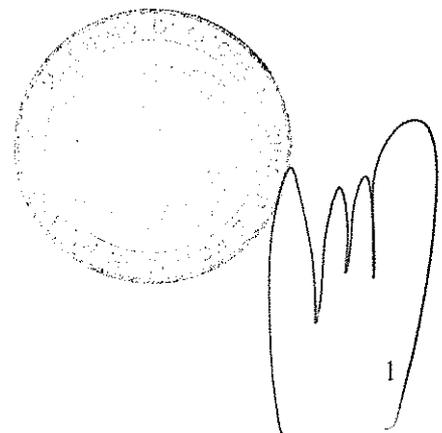
Qualsiasi comunicazione inviata in relazione al Piano (ivi comprese eventuali notificazioni di atti giudiziari) dovrà essere effettuata per iscritto e inviata a mezzo di lettera raccomandata A.R., o via PEC ovvero mediante consegna a mani, con firma per ricevuta, da indirizzarsi come segue:

- se alla Società: all'attenzione dell'Amministratore Delegato;
- se a un Beneficiario: all'indirizzo dello stesso così come risultante dai registri della Società.

**ASSEMBLEA DI ENA S.P.A. IN SEDE ORDINARIA E STRAORDINARIA
CONVOCATA PER IL GIORNO 30 GIUGNO 2025, ORE 17.30, IN PRIMA
CONVOCAZIONE E, OCCORRENDO, PER IL 1° LUGLIO 2025, STESSA ORA, IN
SECONDA CONVOCAZIONE**

***RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL PUNTO 2
ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA IN SEDUTA ORDINARIA E SUL PUNTO 1
ALL'ORDINE DEL GIORNO IN SEDE STRAORDINARIA DI ENA S.P.A.***

13 giugno 2025

A circular stamp, likely a company seal, is positioned to the left of a handwritten signature. The signature is written in black ink and consists of several loops and a long tail. A small number '1' is written at the bottom right of the signature.

Signori Azionisti,

siete convocati:

- in Assemblea Ordinaria per deliberare, tra l'altro, in merito al seguente punto all'ordine del giorno:

- 2) Approvazione di incentivazione mediante assegnazione di Stock Options e del relativo regolamento, denominato Regolamento del Piano di Stock Option ENA 2025-2028. Delibere inerenti e conseguenti;

- e in Assemblea Straordinaria per deliberare, tra l'altro, in merito al seguente punto all'ordine del giorno connesso al punto 2 all'ordine del giorno dell'assemblea Ordinaria

-

- 1) Aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, del codice civile, mediante emissione, anche in più riprese, di nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale e a godimento regolare, al prezzo di sottoscrizione tra Euro 0,50 ed Euro 1,00 per Azione inclusivo di sovrapprezzo e dunque per un totale ammontare di Euro 300.000,00, riservato ai beneficiari del "Piano di Stock Options ENA 2025-2028". Conseguente integrazione dell'articolo 5 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti

- Parte Ordinaria

Con riferimento a quanto proposto in sede di Assemblea Ordinaria, il Consiglio di Amministrazione della Società, considerate le prassi di mercato in tema di incentivazione e offerta retributiva nonché l'attuale contesto strategico divenuto sempre più sfidante con l'effetto di attrarre e fidelizzare manager di elevata professionalità, si è determinato ad approvare un progetto di incentivazione azionaria articolato in un piano di stock option (Piano di Stock Option ENA 2025-2028), avente la finalità di:

- (i) collegare la retribuzione dei beneficiari alla realizzazione della strategia aziendale volta alla creazione di valore nel medio-lungo termine per gli azionisti della Società;

- (ii) favorire la fidelizzazione dei beneficiari incentivandone la permanenza nel Gruppo, supportando in tal modo la continuità e la sostenibilità del successo di medio-lungo termine;
- (iii) favorire il mantenimento di una situazione di competitività sul mercato delle retribuzioni dei beneficiari.

Siete dunque, convocati in assemblea per discutere e deliberare in merito all'adozioni del suddetto piano che fra l'altro costituisce anche una forma di remunerazione dei componenti dell'organo amministrativo.

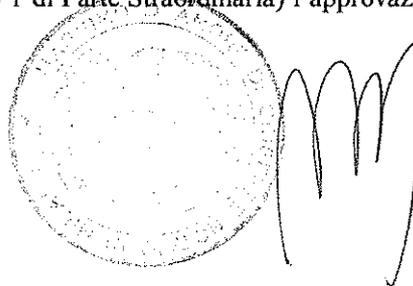
Piano di Stock Option ENA 2025-2028

Il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione il Piano di Stock Option ENA 2025-2028, illustrato nel relativo regolamento, riservato agli amministratori della Società nonché a dipendenti, manager e collaboratori della Società e delle società controllate, da individuarsi nominativamente tra le risorse apicali di ENA o delle società da questa controllate che occupano le posizioni più direttamente responsabili dei risultati aziendali o che sono di interesse strategico.

Il Piano di Stock Option ENA 2025-2028 prevede che siano attribuite ai Beneficiari massime n. 420.000 opzioni (le "Opzioni"). Ciascuna delle Opzioni, alle condizioni previste dal Regolamento del Piano ed in particolare al raggiungimento degli Obiettivi di Performance definiti dal Consiglio di Amministrazione, attribuirà al beneficiario il diritto di acquistare o sottoscrivere una Azione, nel triennio 2026-2028, alle seguenti condizioni:

- per una quota pari al 30% delle opzioni, nel corso dell'esercizio 2026, con un prezzo unitario di sottoscrizione/acquisto delle azioni pari a Euro 0,50;
- per una quota pari al 30% delle opzioni, nel corso dell'esercizio 2027, con un prezzo unitario di sottoscrizione/acquisto delle azioni pari a Euro 0,75;
- per la rimanente quota del 40% delle opzioni, nel corso dell'esercizio 2028, con un prezzo unitario di sottoscrizione/acquisto delle azioni pari a Euro 1,00.

Per dare esecuzione a quanto precede, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, conseguentemente, di proporre all'assemblea dei soci in sede straordinaria (punto 1 di Parte Straordinaria) l'approvazione

A circular stamp with illegible text inside, followed by a handwritten signature in black ink.

di un apposito aumento di capitale, scindibile, a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, del codice civile al servizio del Piano di Stock Option ENA 2025-2028, per massimi euro 300.000, comprensivi di sovrapprezzo, e mediante emissione di massime n. 420.000 azioni, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, a un prezzo unitario compreso tra euro 0,50 ed Euro 1,00 e precisamente:

- nel corso dell'esercizio 2026, con un prezzo unitario di sottoscrizione per ciascuna azione pari a Euro 0,50;
- nel corso dell'esercizio 2027, con un prezzo unitario di sottoscrizione per ciascuna azione pari a Euro 0,75;
- nel corso dell'esercizio 2028, con un prezzo unitario di sottoscrizione per ciascuna azione pari a Euro 1,00

(l'“Aumento di Capitale a Pagamento”).

Le Azioni a servizio del Piano per l'esercizio dell'Opzione da parte dei beneficiari potrebbero anche essere azioni proprie in portafoglio alla Società a seguito di acquisti effettuati sul mercato, ove a ciò autorizzati dall'assemblea, ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile, potendo a propria discrezione il Consiglio di Amministrazione di utilizzare le Azioni proprie eventualmente in portafoglio oppure di dare esecuzione all'aumento di capitale.

Il Regolamento del Piano prevede obiettivi di performance da raggiungere a condizione dell'esercizio delle Opzioni e stabilisce periodi di vesting e di esercizio, ferma restando la durata ultima del piano fissata al 31 dicembre 2028.

Le Opzioni saranno assegnate dal Consiglio di Amministrazione, dandosi applicazione. Al momento dell'assegnazione, alla procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate, ove si proceda all'assegnazione di Opzioni a soggetti compresi nella categoria delle parti correlate.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione agli argomenti all'Ordine del Giorno in esame, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, in assemblea ordinaria, la seguente



proposta di deliberazione:

Parte Ordinaria

"Egregi signori soci,

- l'assemblea della Società,

- Udita l'esposizione del Presidente;

- Preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

Delibera

1) Di approvare il Piano di Stock Option ENA 2025-2028, secondo quanto esposto e dettagliato nel relativo regolamento:

2) Di conferire all'Amministratore Delegato, ogni potere necessario a predisporre e portare all'attenzione del Consiglio di amministrazione specifiche proposte sui criteri di assegnazione delle Opzioni, e in generale compiere ogni atto, adempimento, formalità e comunicazione che risulti necessario e/o opportuno ai fini della gestione e/o attuazione dei piani medesimi, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, nonché in generale all'esecuzione della presente delibera.

Parte Straordinaria

La deliberazione sottoposta all'attenzione dell'Assemblea Straordinaria di ENA è funzionale all'attuazione di un nuovo piano di stock option denominato "Piano di Stock Options ENA 2025-2028" (il "Piano di Stock Option" o il "Piano") riservato agli amministratori della Società nonché a dipendenti, manager e collaboratori della Società e delle società da questa direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile (le "Controllate" e, unitamente alla Società, il "Gruppo"), da individuarsi nominativamente tra le risorse apicali di Gruppo che occupano le posizioni



[Handwritten signature]

più direttamente responsabili dei risultati aziendali o che sono di interesse strategico (i “Beneficiari”), in conformità a quanto previsto dal Piano approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Piano di Stock Option prevede che siano attribuite ai Beneficiari massime n. 420.000 opzioni (le “Opzioni”), che conferiscono al titolare, subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi di performance aziendale stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, accanto al diritto di acquistare azioni ENA (le “Azioni”) eventualmente in portafoglio alla Società a seguito di acquisti effettuati sul mercato, anche Azioni di nuova emissione in ragione di un’Azione per ogni Opzione.

Si rende pertanto necessaria l’approvazione di un apposito aumento di capitale, scindibile, a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, commi 5 e 8 del codice civile al servizio del Piano di Stock Option (l’“Aumento di Capitale”).

La proposta sottoposta all’approvazione assembleare è dunque quella di aumentare il capitale sociale a pagamento mediante conferimenti in denaro, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, per massimi 300.000, comprensivi di sovrapprezzo, e mediante emissione di massime n. 420.000 azioni, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, a un prezzo unitario tra Euro 0,50 ed Euro 1,00 per ciascuna azione, da offrirsi in sottoscrizione, con le modalità e nei termini indicati nel Piano di Stock Options approvato dal Consiglio di Amministrazione, ai beneficiari del suddetto Piano di Stock Options in sede di esercizio dei diritti di opzione attribuiti in esecuzione del Piano.

Più precisamente le Opzioni daranno diritto a sottoscrivere le Azioni rivenienti dall’Aumento di Capitale secondo i seguenti criteri temporali e di prezzo :

- per una quota pari al 30% delle opzioni, nel corso dell’esercizio 2026, con un prezzo unitario di sottoscrizione/acquisto delle azioni pari a Euro 0,50;
- per una quota pari al 30% delle opzioni, nel corso dell’esercizio 2027, con un prezzo unitario di sottoscrizione/acquisto delle azioni pari a Euro 0,75;
- per la rimanente quota del 40% delle opzioni, nel corso dell’esercizio 2028, con un prezzo unitario di

sottoscrizione/acquisto delle azioni pari a Euro 1,00.

L'Aumento di Capitale prevede l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8 del codice civile, in quanto le Azioni di nuova emissione sono destinate in via esclusiva ai Beneficiari del Piano di Stock Options.

Per maggiori informazioni sul Piano di Stock Options si rimanda al documento descrittivo del Piano stesso allegato alla presente, inoltre, per maggiori informazioni sulle ragioni che giustificano l'esclusione del diritto di opzione e il prezzo di emissione delle azioni nell'ambito dell'Aumento di Capitale, si rinvia all'apposita Relazione predisposta dal Consiglio di amministrazione ai sensi di legge. Riguardo dunque le ragioni che giustificano l'esclusione del diritto di opzione, il consiglio di amministrazione della società evidenzia che il Piano mira a realizzare, unitamente alla ricapitalizzazione della Società, un significativo effetto di fidelizzazione del management e dei dipendenti, tenendo conto che i potenziali beneficiari del piano rappresentano, in concreto, il fattore chiave per il futuro sviluppo societario.

Non trascurabile, inoltre, il profilo di incentivazione all'aumento della redditività aziendale che il Piano verrebbe a produrre in capo ai beneficiari.

Ricapitalizzazione patrimoniale, fidelizzazione e incentivo all'incremento della redditività aziendale sono fattori ampiamente ascrivibili all'interesse della Società e, pertanto, costituiscono idonee ragioni giustificative dell'esclusione del diritto di opzione in capo agli attuali soci.

Riguardo la determinazione del prezzo di emissione, in linea con operazioni analoghe svolte sul mercato regolamentato, l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno determinare un prezzo di sottoscrizione differenziato per anno di sottoscrizione comunque incentivante per tenere conto del carattere, eminentemente premiale, del piano.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione all'argomento all'Ordine del Giorno in esame, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

– proposta di deliberazione –



.....

Egregi signori soci,

- l'assemblea della Società,

- preso atto della proposta degli Amministratori;

- presa visione della relazione del consiglio di amministrazione redatta ai sensi dell'art. 2441, comma quinto e comma sesto, cod. civ.;

- presa visione del parere del collegio sindacale sul prezzo di emissione;

Delibera

- di aumentare il capitale sociale a pagamento mediante conferimenti in denaro, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, per massimi euro 300.000, comprensivi di sovrapprezzo, e mediante emissione di massime n. 420.000 azioni, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, a un prezzo unitario compreso tra Euro 0,50 ed Euro 1,00 per azione e specificamente secondo i criteri temporali e di prezzo meglio di seguito specificati, da offrirsi in sottoscrizione, con le modalità e nei termini indicati nel Piano di Stock Options approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 giugno 2025, ai beneficiari del suddetto Piano di Stock Options in sede di esercizio dei diritti di opzione attribuiti in esecuzione del Piano;

- Il consiglio di amministrazione ha la facoltà di assegnare i relativi diritti di sottoscrizione secondo i criteri e le modalità previsti nel "Regolamento del Piano di Stock Options ENA 2025-2028";

- le azioni di nuova emissione dovranno essere sottoscritte e contestualmente ed interamente liberate mediante versamento in denaro entro il termine finale di esercizio delle opzioni e comunque entro il 31 dicembre 2028 e precisamente:

- per una quota pari al 30% delle opzioni detenute dai portatori delle stesse, nel corso dell'esercizio 2026, con un prezzo unitario di sottoscrizione/acquisto delle azioni pari a Euro 0,50;

- per una quota pari al 30% delle opzioni detenute dai portatori delle stesse, nel corso dell'esercizio 2027, con un prezzo unitario di sottoscrizione/acquisto delle azioni pari a Euro 0,75;

- per la rimanente quota del 40% delle opzioni detenute dai portatori delle stesse, nel corso

dell'esercizio 2028, con un prezzo unitario di sottoscrizione/acquisto delle azioni pari a Euro 1,00.

- l'aumento di capitale potrà essere sottoscritto in base ai diritti così assegnati entro il 31 dicembre 2028 e, ove non interamente sottoscritto entro tale data, rimarrà determinato nel minor importo risultante dalle sottoscrizioni intervenute;

- le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare;

- di approvare le conseguenti modificazioni all'art. 5 dello statuto sociale;

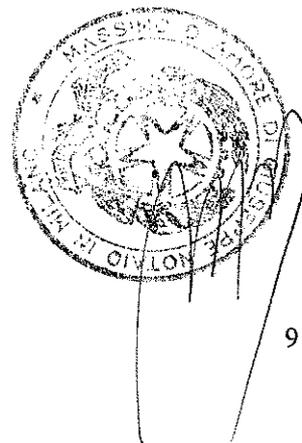
- di conferire all'Amministratore delegato ogni più ampio potere in relazione alla presente deliberazione, ivi compresi quelli di perfezionare i singoli atti di sottoscrizione dell'aumento di capitale come deliberato, e di effettuare le necessarie dichiarazioni ed annotazioni, nonché di apportare allo statuto le eventuali integrazioni o modifiche richieste dal Notaio rogante o da Borsa Italiana S.p.A.".

.....

Milano, 13 giugno 2025

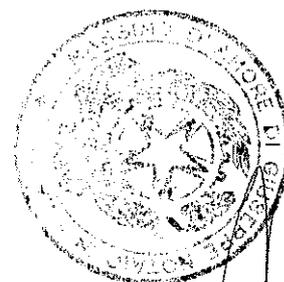
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI DI
ENA S.P.A.**

Redatta ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, c.c.



[Handwritten signature]
1

Spettabile Collegio Sindacale,
Spettabile Società di Revisione,

la presente relazione è finalizzata ad illustrare, ai sensi del disposto dell'articolo 2441, comma 6, c.c., l'operazione di aumento di capitale a pagamento di ENA S.p.A. ("ENA", la "Società" o l'"Emittente"), le specifiche ragioni dell'esclusione del diritto di opzione nonché i criteri adottati per determinare il prezzo di emissione delle relative azioni.

1 Premessa: Il Piano

In data 13 giugno 2025, il Consiglio di Amministrazione della Società, considerate le prassi di mercato in tema di incentivazione, il posizionamento relativo all'offerta retributiva e l'attuale contesto strategico, ha approvato un Piano di Stock Option mediante il quale offrire ai Beneficiari un sistema di retribuzione variabile che consenta di:

- (i) collegare la loro retribuzione alla realizzazione della strategia aziendale volta alla creazione di valore nel medio-lungo termine per gli azionisti della Società;
 - (ii) favorirne la fidelizzazione incentivandone la permanenza nel Gruppo, supportando in tal modo la continuità e la sostenibilità del successo di medio-lungo termine;
 - (iii) favorire il mantenimento di una situazione di competitività sul mercato delle retribuzioni dei Beneficiari.
-

1) Descrizione dell'Aumento

Il Piano di Stock Option prevede che siano attribuite ai Beneficiari massime n. 420.000 opzioni (le "Opzioni"), che conferiscono al titolare il diritto di: (i) acquistare azioni ENA (le "Azioni") in portafoglio alla Società a seguito di eventuali acquisti effettuati sul mercato, anche a servizio del Piano

di Stock Option, ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile, delle norme del TUF e del Regolamento Emittenti (le "Azioni Proprie") alla data in cui il Beneficiario eserciterà le Opzioni, ovvero, qualora le Azioni Proprie a tale data fossero insussistenti o non fossero capienti ovvero a discrezione del Consiglio di Amministrazione (cui sarebbe demandato il potere di disporre delle azioni proprie detenute), (ii) di sottoscrivere Azioni di nuova emissione in ragione di un'Azione per ogni Opzione.

Si rende pertanto necessaria l'approvazione di un apposito aumento di capitale, scindibile, a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8 del codice civile al servizio del Piano di Stock Option (l'"Aumento di Capitale").

La proposta sottoposta all'approvazione assembleare è dunque quella di aumentare il capitale sociale a pagamento mediante conferimenti in denaro, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, per massimi nominali Euro 300.000 mediante emissione di massime n. 420.000 azioni, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, a un prezzo unitario compreso tra Euro 0,50 ed Euro 1,00, per ciascuna azione, da offrirsi in sottoscrizione, con le modalità e nei termini indicati nel Piano di Stock Options approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 giugno 2025, ai beneficiari del suddetto Piano di Stock Options in sede di esercizio dei diritti di opzione attribuiti in esecuzione del Pian, quindi con la previsione che:

- per una quota pari al 30% delle opzioni detenute da ciascun beneficiario, le azioni siano sottoscrivibili nel corso dell'esercizio 2026, con un prezzo unitario di sottoscrizione/acquisto delle azioni pari a Euro 0,50;
- per una quota pari al 30% delle opzioni detenute da ciascun beneficiario, le azioni siano sottoscrivibili nel corso dell'esercizio 2027, con un prezzo unitario di sottoscrizione/acquisto delle azioni pari a Euro 0,75;
- per la rimanente quota del 40% delle opzioni detenute da ciascun beneficiario, le azioni siano sottoscrivibili, nel corso dell'esercizio 2028, con un prezzo unitario di sottoscrizione/acquisto delle azioni pari a Euro 1,00.



- Il consiglio di amministrazione ha la facoltà di assegnare i relativi diritti di sottoscrizione secondo i criteri e le modalità previsti nel “Regolamento del Piano di Stock Options”;
- l'aumento di capitale potrà essere sottoscritto in base ai diritti così assegnati entro il 31 dicembre 2028 e, ove non interamente sottoscritto entro tale data, rimarrà determinato nel minor importo risultante dalle sottoscrizioni intervenute;
- le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare.

.....

2.) Ragioni dell'esclusione del diritto di opzione

Riguardo le ragioni che giustificano l'esclusione del diritto di opzione, il consiglio di amministrazione della società evidenzia che il Piano mira a realizzare, unitamente alla ricapitalizzazione della Società, un significativo effetto di fidelizzazione del management e dei dipendenti, tenendo conto che i potenziali beneficiari del piano rappresentano, in concreto, il fattore chiave per il futuro sviluppo societario.

Non trascurabile, inoltre, il profilo di incentivazione all'aumento della redditività aziendale che il Piano verrebbe a produrre in capo ai beneficiari.

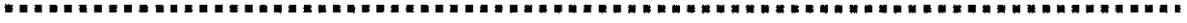
Ricapitalizzazione patrimoniale, fidelizzazione e incentivo all'incremento della redditività aziendale sono fattori ampiamente ascrivibili all'interesse della Società e, pertanto, costituiscono idonee ragioni giustificative dell'esclusione del diritto di opzione in capo agli attuali soci.

.....

3) Prezzo di emissione delle azioni

Riguardo la determinazione del prezzo di emissione l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno determinare un prezzo di sottoscrizione marcatamente premiale, che presuppone uno sconto significativo rispetto al valore economico soprattutto per i prezzi di esercizio del primo e secondo anno ma che, a livello di media dei prezzi previsti per i tre anni del Piano, coincide con i valori di

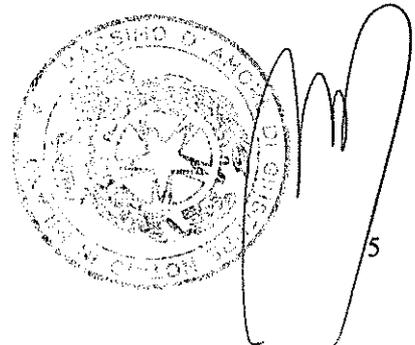
quotazione del titolo attuali.



Milano, 13 giugno 2025

Per il Consiglio di Amministrazione,

il Presidente



Ai soci della ENA Spa

Parere del Collegio Sindacale all'assemblea del 30/6/2025 in merito alla proposta di attribuzione di stock option.

Signori Soci,

il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il data 13/06/2025 di:

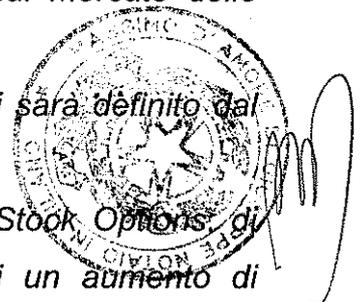
“proporre all'assemblea ordinaria degli azionisti l'approvazione di un Piano di Stock Options che prevede l'assegnazione gratuita di opzioni incorporanti il diritto di sottoscrivere e/o acquistare, negli esercizi 2026, 2027 e 2028, una azione ordinaria per ciascuna opzione attribuita. Il Piano in questione, destinato agli amministratori, dipendenti, manager e collaboratori dell'Emittente e delle sue controllate, prevede un controvalore massimo delle azioni ordinarie sottoscrivibili/acquistabili in esercizio delle opzioni pari a Euro 300.000 comprensivi di sovrapprezzo. Le opzioni attribuite dal consiglio di amministrazione ai beneficiari (da individuarsi a cura dello stesso consiglio di amministrazione) potranno essere esercitate: - per una quota pari al 30% delle opzioni, nel corso dell'esercizio 2026, con un prezzo unitario di sottoscrizione/acquisto delle azioni pari a Euro 0,50; - per una quota pari al 30% delle opzioni, nel corso dell'esercizio 2027, con un prezzo unitario di sottoscrizione/acquisto delle azioni pari a Euro 0,75;- per la rimanente quota del 40% delle opzioni, nel corso dell'esercizio 2028, con un prezzo unitario di sottoscrizione/acquisto delle azioni pari a Euro 1,00.

Il Piano mira a conseguire i seguenti obiettivi:

- collegare la retribuzione dei beneficiari alla realizzazione della strategia aziendale volta alla creazione di valore nel medio-lungo termine per gli azionisti della Società e delle Controllate;*
- favorire la fidelizzazione dei beneficiari, incentivandone la permanenza nella Società, supportando in tal modo la continuità e sostenibilità del successo nel medio – lungo termine;*
- favorire il mantenimento di una situazione di competitività sul mercato delle retribuzioni dei beneficiari.*

Il quantitativo di Opzioni da assegnare a ciascuno dei beneficiari sarà definito dal Consiglio di Amministrazione, anno per anno.

(iv) in connessione alla proposta di approvazione del Piano di Stock Options di proporre all'assemblea straordinaria dei soci l'approvazione di un aumento di



capitale scindibile a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, in quanto riservato in sottoscrizione ai beneficiari del Piano di Stock Options, per un controvalore massimo di Euro 300.000,00 (trecentomila/00), eseguibile in più tranche, con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2027 e un prezzo unitario di sottoscrizione compreso tra 0,50 Euro e 1,00 Euro. Detto aumento di capitale è finalizzato a consentire, indipendentemente dalla eventuale detenzione, di tempo in tempo, di azioni proprie da parte della Società, l'integrale attuazione del Piano di Stock Options".

La proposta suddetta in tema di stock option che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame per l'approvazione rappresenta effettivamente uno strumento di incentivazione al raggiungimento di risultati aziendali.

In merito alle ragioni, all'opportunità e alla convenienza di una tale operazione, si ritiene quanto esposto dagli amministratori sufficientemente esaustivo.

Il Collegio, per quanto di competenza, ha rilevato che:

-il piano di stock option proposto rientra nella politica aziendale già in essere di legare alla società i soggetti che sono in grado di contribuire maggiormente al raggiungimento dei risultati aziendali;

-il piano medesimo è conforme alle indicazioni di "*best practice*" in materia.

Il Collegio può pertanto dare atto, in merito a quanto Vi viene proposto, che non è contrario a norme di legge o previsioni di statuto.

Milano, 14 giugno 2025.

Per il collegio sindacale

Il Presidente

Infuso Giuseppe



ELENCO DEI SOGGETTI CHE RISULTANO DETENERE, DIRETTAMENTE O
INDIRETTAMENTE, UNA PARTECIPAZIONE IN MISURA SUPERIORE AL 5% DEL CAPI-
TALE RAPPRESENTATO DA AZIONI CON DIRITTO DI VOTO

Informazioni sull'azionariato

Eredi di Luca Giuseppe Reale Ruffino	38,69%
PMH S.r.l.	24,87%
Cinzia Tarabella	11,53%
SINERGIE PARTNERS S.R.L.	6,07%



Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Allegato «.....^C.....»
 alla Raccolta n.¹¹⁴⁷³.....

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
1	COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN PERSONA DI FLAVIO MASTANDREA			0	0
1	D TARABELLA CINZIA			922.454	922.454
2	D PMH S.R.L.			1.991.330	1.991.330
3	D RAM S.R.L.			368.932	368.932
4	D PASINI MARCO AMPELIO			11.165	11.165
5	D SINERGIE PARTNERS S.R.L.			485.436	485.436
6	D ACUNTO VINCENZO			12.150	12.150
7	D GAZZANE0 VINCENZO MARIO			11.165	11.165
8	D REICHHALTER VERENA			4.854	4.854
	Totale azioni			3.807.486 47,603530%	3.807.486 47,603530%
	Totale azioni in proprio			0	0
	Totale azioni in delega			3.807.486	3.807.486
	Totale azioni in rappresentanza legale			0	0
	TOTALE AZIONI			3.807.486 47,603530%	3.807.486 47,603530%
	Totale azionisti in proprio			0	0
	Totale azionisti in delega			8	8
	Totale azionisti in rappresentanza legale			0	0
	TOTALE AZIONISTI			8	8
	TOTALE PERSONE INTERVENUTE			1	1

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

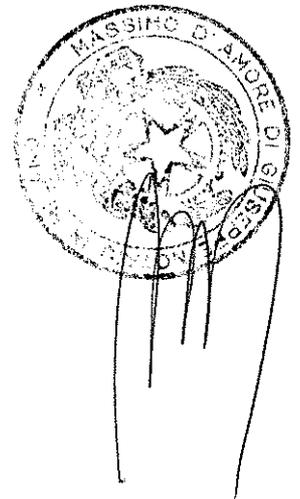


ENA S.P.A.

Assemblea Ordinaria del 1 luglio 2025

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono ora rappresentate in aula numero 3.807.486 azioni ordinarie pari al 47,603530% del capitale sociale, tutte ammesse al voto. Sono presenti in aula numero 8 azionisti tutti rappresentati per delega.



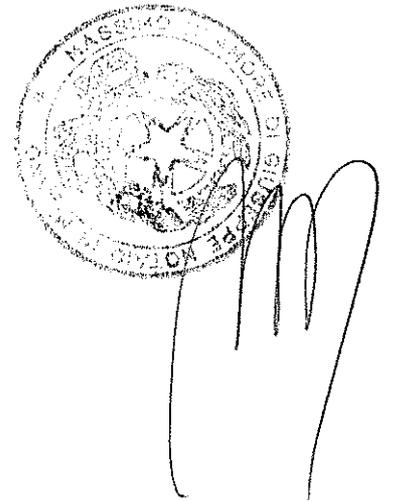
Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 8
Teste: 1 Azionisti. :8

ENA S.P.A.

Assemblea Straordinaria del 1 luglio 2025

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono ora rappresentate in aula numero 3.807.486 azioni ordinarie pari al 47,603530% del capitale sociale, tutte ammesse al voto. Sono presenti in aula numero 8 azionisti tutti rappresentati per delega.



Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 8
Teste: 1 Azionisti. :8

ENA S.P.A.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti
Tenutasi in data 1 luglio 2025

Hanno partecipato all'Assemblea complessivamente n. 8 Azionisti per delega per n. 3.807.486 azioni ordinarie pari al 47,603530% del capitale sociale ordinario.

RENDICONTO SINTETICO DELLE VOTAZIONI SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA

SEDE ORDINARIA

1. Incremento numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e determinazione del numero dei nuovi componenti; nomina di nuovi amministratori; determinazione del periodo di durata della relativa carica e determinazione dei relativi compensi.

- 1.a Incremento da 5 a 7 del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e determinazione del numero dei componenti

	N. AZIONISTI (PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	8	3.807.486	100,000000	100,000000	47,603530
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	8	3.807.486	100,000000	100,000000	47,603530

- 1.b nomina di nuovi amministratori

	N. AZIONISTI (PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	8	3.807.486	100,000000	100,000000	47,603530
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	8	3.807.486	100,000000	100,000000	47,603530

Allegato «.....»
alla Raccolta n.



1.c. determinazione del periodo di durata della relativa carica del Consiglio di Amministrazione;

	N. AZIONISTI (PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	8	3.807.486	100,000000	100,000000	47,603530
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	8	3.807.486	100,000000	100,000000	47,603530

1.d determinazione dei compensi al Consiglio di Amministrazione

	N. AZIONISTI (PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	8	3.807.486	100,000000	100,000000	47,603530
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	8	3.807.486	100,000000	100,000000	47,603530

2. Approvazione di incentivazione mediante assegnazione di Stock Options e del relativo regolamento, denominato Regolamento del Piano di Stock Option ENA 2025-2028. Delibere inerenti e conseguenti

	N. AZIONISTI (PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	8	3.807.486	100,000000	100,000000	47,603530
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	8	3.807.486	100,000000	100,000000	47,603530

SEDE STRAORDINARIA

1. Aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8 del codice civile, mediante emissione, anche in più riprese, nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale e a godimento regolare, al prezzo di sottoscrizione tra Euro 0,50 ed Euro 1,00 per Azione inclusivo di sovrapprezzo e dunque per un totale ammontare di Euro 300.000,00, riservato ai beneficiari del "Piano di Stock Options ENA 2025-2028". Conseguente integrazione dell'articolo 5 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

	N. AZIONISTI (PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	8	3.807.486	100,000000	100,000000	47,603530
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	8	3.807.486	100,000000	100,000000	47,603530



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI					
			Ordinaria					Straordinaria
			1	2	3	4	5	6
DELEGANTI E RAPPRESENTATI								
COMPUTERSHARE SPA IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN PERSONA DI FLAVIO MASTANDREA - PER DELEGA DI		0						
ACUNTO VINCENZO	12.150		F	F	F	F	F	F
GAZZANEO VINCENZO MARIO	11.165		F	F	F	F	F	F
PASINI MARCO AMPELIO	11.165		F	F	F	F	F	F
PMH S.R.L. RICHIEDENTE: CALLE' LUCAS MENDES GONCALO	1.991.330		F	F	F	F	F	F
RAM S.R.L. RICHIEDENTE: ANGIOLINI GABRIELE	368.932		F	F	F	F	F	F
REICHHALTER VERENA	4.854		F	F	F	F	F	F
SINERGIE PARTNERS S.R.L. RICHIEDENTE: JIN MARCO	485.436		F	F	F	F	F	F
TARABELLA CINZIA	922.454		F	F	F	F	F	F
		3.807.486						

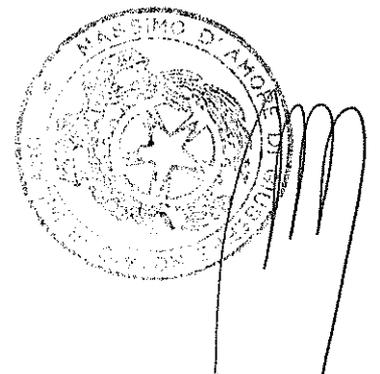
Legenda:

1 Incremento da 5 a 7 del numero di Amministrazione e
Determinazione del Numero
3 Determinazione del periodo di durata in carica del CdA
5 Approvazione del piano di Stock Option ENA 2025-2028

2 Nomina di nuovi Amministratori

4 Determinazione dei compensi del CdA

6 Aumento di Capitale mediante emissione per un totale
massimo di euro 300.000



ESITO VOTAZIONE

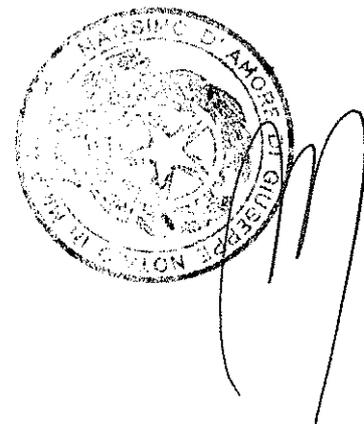
Oggetto : **Incremento da 5 a 7 del numero di Amministrazione e Determinazione del Numero**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 8 azionisti, portatori di n° 3.807.486 azioni ordinarie, di cui n° 3.807.486 ammesse al voto, pari al 47,603530% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	3.807.486	100,000000	100,000000	47,603530
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	<u>3.807.486</u>	100,000000	100,000000	47,603530
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>0</u>	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u>3.807.486</u>	100,000000	100,000000	47,603530



Assemblea Ordinaria del 1 luglio 2025**ESITO VOTAZIONE**Oggetto : **Nomina di nuovi Amministratori****Hanno partecipato alla votazione:**

-n° 8 azionisti, portatori di n° 3.807.486 azioni
 ordinarie, di cui n° 3.807.486 ammesse al voto,
 pari al 47,603530% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	3.807.486	100,000000	100,000000	47,603530
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	<u>3.807.486</u>	100,000000	100,000000	47,603530
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>0</u>	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u>3.807.486</u>	100,000000	100,000000	47,603530



Assemblea Ordinaria del 1 luglio 2025

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Determinazione del periodo di durata in carica del CdA**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 8 azionisti, portatori di n° 3.807.486 azioni
 ordinarie, di cui n° 3.807.486 ammesse al voto,
 pari al 47,603530% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	3.807.486	100,000000	100,000000	47,603530
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	<u>3.807.486</u>	100,000000	100,000000	47,603530
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>0</u>	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u>3.807.486</u>	100,000000	100,000000	47,603530



ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Determinazione dei compensi del CdA**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 8 azionisti, portatori di n° 3.807.486 azioni
 ordinarie, di cui n° 3.807.486 ammesse al voto,
 pari al 47,603530% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	3.807.486	100,00000	100,00000	47,603530
Contrari	0	0,00000	0,00000	0,00000
Sub Totale	<u>3.807.486</u>	100,00000	100,00000	47,603530
Astenuti	0	0,00000	0,00000	0,00000
Non Votanti	0	0,00000	0,00000	0,00000
Sub totale	<u>0</u>	0,00000	0,00000	0,00000
Totale	<u>3.807.486</u>	100,00000	100,00000	47,603530



Assemblea Ordinaria del 1 luglio 2025

ESITO VOTAZIONE

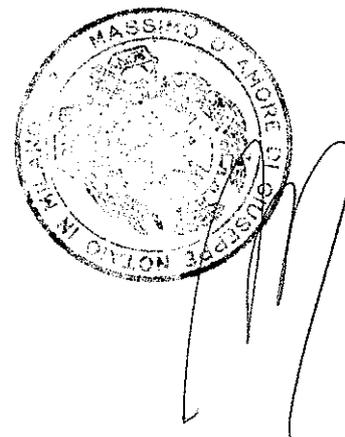
Oggetto : **Approvazione del piano di Stock Option ENA 2025-2028**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 8 azionisti, portatori di n° 3.807.486 azioni
 ordinarie, di cui n° 3.807.486 ammesse al voto,
 pari al 47,603530% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	3.807.486	100,000000	100,000000	47,603530
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	<u>3.807.486</u>	100,000000	100,000000	47,603530
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>0</u>	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u>3.807.486</u>	100,000000	100,000000	47,603530



ESITO VOTAZIONE

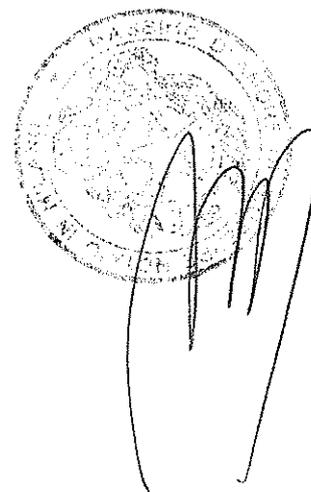
Oggetto : **Aumento di Capitale mediante emissione per un totale massimo di euro 300.000**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 8 azionisti, portatori di n° 3.807.486 azioni
 ordinarie, di cui n° 3.807.486 ammesse al voto,
 pari al 47,603530% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	3.807.486	100,000000	100,000000	47,603530
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	<u>3.807.486</u>	100,000000	100,000000	47,603530
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>0</u>	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u>3.807.486</u>	100,000000	100,000000	47,603530



Allegato "E" al n. 11473 di raccolta

STATUTO SOCIALE

ENA S.P.A.

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA

ARTICOLO 1 – DENOMINAZIONE

E' costituita la società per azioni denominata "**Ena S.P.A.**".

ARTICOLO 2 – SEDE

La Società ha sede in Milano (MI) e, con le modalità di legge, potrà istituire o sopprimere sedi secondarie, filiali, succursali, uffici, agenzie o rappresentanze altrove, sia in Italia che all'estero.

ARTICOLO 3 – OGGETTO

La Società ha per oggetto le seguenti attività:

- l'erogazione di servizi di gestione di immobili per conto terzi, anche con assunzione della rappresentanza esterna dei mandanti, con ogni servizio accessorio e connesso; il tutto in conformità al disposto di cui al decreto legislativo 16 febbraio 1996 n. 104 ed altri provvedimenti affini o modificativi ed in ogni caso fatte salve le attività riservate per legge;
- l'acquisto, la vendita, la locazione di beni immobili, nonché la gestione degli immobili di proprietà sociale.

Essa può svolgere tutte le attività industriali, commerciali, mobiliari ed immobiliari ritenute necessarie od utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale e può, sempre che tali attività non assumano il carattere della prevalenza, non siano svolte nei confronti del pubblico e siano funzionalmente connesse al raggiungimento dello scopo sociale:

- acquistare e vendere partecipazioni ed interessenze in società ed enti aventi oggetto affine, analogo o comunque connesso al proprio; e
- rilasciare fidejussioni e garanzie in genere, reali e personali, per debiti di terzi anche non soci ed anche nei confronti di soggetti diversi da istituti di credito.

ARTICOLO 4 – DURATA

La Società avrà durata fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta), durata che potrà essere prorogata una o più volte con deliberazione dell'assemblea dei soci.

TITOLO II

CAPITALE SOCIALE, AZIONI E OBBLIGAZIONI

ARTICOLO 5 – CAPITALE SOCIALE E CATEGORIE DI AZIONI

5.1 Il capitale sociale è fissato in euro 4.241.882,00 (quattromilioniduecentoquarantunomilaottocentoottantadue virgola zerozero), diviso in n. 8.483.764 (ottomilioniquattrocentoottantatremilasettecentosessantaquattro) azioni senza indicazione del valore nominale; le azioni attribuiscono uguali diritti ai loro proprietari.

5.2 L'assemblea potrà attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale e di emettere obbligazioni convertibili, fino a un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.

5.3 Ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile, in sede di aumento di capitale è possibile escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente,

a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società di revisione incaricata della revisione legale dei conti.

5.4 L'assemblea straordinaria dei soci può deliberare l'emissione di speciali categorie di azioni, stabilendo la forma, il modo di trasferimento e i diritti spettanti ai possessori di tali azioni. Tali categorie speciali di azioni possono anche essere assegnate individualmente ai prestatori di lavoro dipendenti della società o di società controllate, per un ammontare corrispondente agli utili destinati ai prestatori di lavoro.

5.5 I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.

5.6 L'Assemblea straordinaria del 30 aprile 2025 ha conferito ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà al Consiglio di Amministrazione di aumentare, a pagamento e in via scindibile, in una o più tranche, il capitale sociale entro due anni dalla data della delibera di approvazione della delega, per l'importo massimo di Euro 1.600.000 (un milione seicentomila), comprensivo di sovrapprezzo ai sensi di legge, mediante emissione di nuove azioni prive dell'indicazione del valore nominale e aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di esercizio della delega, che potranno essere offerte in opzione ai soci esistenti o destinate a terzi investitori con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quarto, primo periodo, e/o comma quinto, del codice civile, come infra meglio specificato, con ogni più ampia facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta, nel rispetto dei limiti e delle norme sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'operazione, ivi compresi – secondo quanto infra precisato – i destinatari ed i beni conferendi, nonché il prezzo di emissione, comprensivo di eventuale sovrapprezzo delle azioni stesse, stabilendo che:

- l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma quarto dell'art. 2441 del codice civile potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni ordinarie di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di partecipazioni societarie e comunque strumenti finanziari quotati e non, nonché aziende e rami d'azienda aventi ad oggetto attività coerenti con l'oggetto sociale;

- l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma quinto dell'art. 2441 del codice civile, potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni ordinarie di nuova emissione siano offerte a uno o più partner industriali, finanziari e/o strategici o investitori qualificati italiani o esteri e/o altri investitori comunque funzionali allo sviluppo dell'attività della Società da individuarsi a cura dell'organo amministrativo;

- il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni, in ogni caso, non dovrà essere inferiore alla parità contabile implicita vigente alla data della delibera di approvazione della delega.

5.7. In data 1 luglio 2025, l'assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, per massimi euro 300.000, comprensivi di sovrapprezzo, e mediante emissione di massime n. 420.000 azioni, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in

circolazione, a un prezzo unitario compreso tra Euro 0,50 ed Euro 1,00 per azione e specificamente secondo i criteri temporali e di prezzo meglio di seguito specificati, da offrirsi in sottoscrizione, con le modalità e nei termini indicati nel Piano di Stock Options approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 giugno 2025, ai beneficiari del suddetto Piano di Stock Options ENA 2025-2028 in sede di esercizio dei diritti di opzione attribuiti in esecuzione del Piano;

- le azioni di nuova emissione dovranno essere sottoscritte e contestualmente ed interamente liberate mediante versamento in denaro entro il termine finale di esercizio delle opzioni e comunque entro il 31 dicembre 2028 e precisamente:

- per una quota pari al 30% delle opzioni detenute dai portatori delle stesse, nel corso dell'esercizio 2026, con un prezzo unitario di sottoscrizione/acquisto delle azioni pari a Euro 0,50;

- per una quota pari al 30% delle opzioni detenute dai portatori delle stesse, nel corso dell'esercizio 2027, con un prezzo unitario di sottoscrizione/acquisto delle azioni pari a Euro 0,75;

- per la rimanente quota del 40% delle opzioni detenute dai portatori delle stesse, nel corso dell'esercizio 2028, con un prezzo unitario di sottoscrizione/acquisto delle azioni pari a Euro 1,00;

- l'aumento di capitale potrà essere sottoscritto in base ai diritti così assegnati entro il 31 dicembre 2028 e, ove non interamente sottoscritto entro tale data, rimarrà determinato nel minor importo risultante dalle sottoscrizioni intervenute;

- le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare.

ARTICOLO 6 – TRASFERIBILITÀ DELLE AZIONI E DEI DIRITTI

6.1 Le azioni sono nominative, indivisibili e sono sottoposte al regime di dematerializzazione ed immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del D. Lgs. 58/1998, come successivamente modificato ed integrato (“TUF”).

6.2 Le azioni ordinarie sono liberamente trasferibili sia per atto tra vivi che per causa di morte.

6.3 Le azioni ordinarie possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione, ai sensi delle applicabili disposizioni del TUF (purché non costituenti mercati regolamentati), con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. (“EGM”, il cui regolamento degli emittenti emanato da Borsa Italiana S.p.A. è qui di seguito definito quale “Regolamento Emittenti EGM”).

6.4 Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'EGM o anche indipendentemente da ciò, le azioni risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis del codice civile, 111-bis delle disposizioni di attuazione del codice civile e 116 del TUF, troveranno applicazione le disposizioni dettate dal codice civile e dal TUF (nonché della normativa secondaria di volta in volta applicabile), nei confronti delle società con azioni diffuse fra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.

ARTICOLO 7 – STRUMENTI FINANZIARI DIVERSI DALLE

AZIONI E OBBLIGAZIONI

7.1 L'assemblea straordinaria dei soci può deliberare, a fronte di apporti di soci o di terzi diversi dai conferimenti nel capitale sociale, l'emissione di strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile, che consistono in certificati di partecipazione, dotati dei diritti indicati nella deliberazione di emissione e riportati nel presente statuto.

7.2 I certificati di partecipazione di cui al precedente comma sono o meno trasferibili a seconda di quanto stabilito nella deliberazione di emissione e di quanto disposto nel presente statuto.

7.3 L'emissione di obbligazioni, ai sensi dell'articolo 2410, comma 1, del codice civile è deliberata dall'organo amministrativo.

7.4 La Società può emettere obbligazioni, nominative o al portatore, anche convertibili, o "cum warrant" nel rispetto delle disposizioni di legge determinando le condizioni del relativo collocamento. L'Assemblea può attribuire agli amministratori la facoltà di emettere obbligazioni convertibili a norma dell'articolo 2420-ter del codice civile.

TITOLO III

OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO – PARTECIPAZIONI SIGNIFICATIVE - REVOCA

ARTICOLO 8 – OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO

8.1 A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'EGM, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (di seguito la "disciplina richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti EGM come successivamente modificato.

8.2 Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento dell'offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1349 del codice civile, su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti EGM, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento Emittenti EGM stesso.

8.3 Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b), salva la disposizione di cui al comma 3-quater e 3-bis, del TUF ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento all'offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

ARTICOLO 9 – OBBLIGO DI ACQUISTO, DIRITTO DI ACQUISTO E OPA DA CONSOLIDAMENTO

9.1 A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'EGM, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di

obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.

9.2 In deroga al regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il “Regolamento Emittenti Consob”), e fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il Regolamento Emittenti Consob preveda che Consob debba determinare il prezzo ai fini dell’obbligo di acquisto e del diritto di acquisto di cui, rispettivamente, agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo più elevato previsto per l’acquisto di titoli della medesima categoria nel corso dei 12 (dodici) mesi precedenti il sorgere del diritto o dell’obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché dai soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al consiglio di amministrazione, e (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell’obbligo o del diritto di acquisto.

9.3 Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l’offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

9.4 Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell’offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall’articolo 108, commi 1 e 2, non accompagnato dall’acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti nei casi e termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

9.5 Gli obblighi di cui all’articolo 106, comma 3, lettera (b) del TUF non si applicano sino alla data dell’assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al 5° (quinto) esercizio sociale successivo alla data di inizio delle negoziazioni, ovvero, ove antecedente, fino al momento in cui la Società mantenga la qualificazione di “PMI” (come di volta in volta definita dal TUF).

ARTICOLO 10 – REVOCA DALL’AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

10.1 Ove la Società richieda a Borsa Italiana la revoca dell’ammissione dei propri strumenti finanziari EGM deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche l’Euronext Growth Advisor e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data.

10.2 Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti EGM, la richiesta dovrà essere approvata dall’assemblea della Società con la maggioranza del 90% dei partecipanti all’assemblea. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l’esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari EGM, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.

ARTICOLO 11 – OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SIGNIFICATIVE

11.1 In dipendenza della negoziazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari emessi dalla Società sull’EGM – e in ossequio a quanto stabilito

nel Regolamento Emittenti EGM – sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili altresì per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni (qui di seguito, “la disciplina richiamata”) relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti – articolo 120 TUF (anche con riferimento agli orientamenti espressi da Consob in materia), salvo quanto di seguito previsto. Non trova applicazione l’articolo 120, comma 4-bis, del TUF.

11.2 Il soggetto che venga a detenere partecipazioni nel capitale della Società con diritto di voto (anche qualora tale diritto sia sospeso ed intendendosi per “capitale” il numero complessivo dei diritti di voto) in misura pari o superiore alle soglie stabilite ai sensi del Regolamento Emittenti EGM (la “Partecipazione Significativa”) è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Consiglio di Amministrazione della Società.

11.3 Il raggiungimento, il superamento o la riduzione della Partecipazione Significativa costituiscono un “Cambiamento Sostanziale” (come definito nel Regolamento Emittenti EGM) che deve essere comunicato alla Società senza indugio secondo i termini previsti dalla disciplina richiamata.

11.4 L’obbligo informativo di cui sopra sussiste anche in capo ad ogni soggetto che divenga titolare della Partecipazione Significativa per la prima volta, laddove, in conseguenza di detta acquisizione, la propria partecipazione nella società sia pari o superiore alle soglie previste.

11.5 La comunicazione di cui sopra deve identificare il titolare della Partecipazione Significativa, l’ammontare della partecipazione, la natura ed il corrispettivo dell’operazione e la data in cui lo stesso ha acquistato o ceduto la percentuale di capitale sociale che ha determinato un Cambiamento Sostanziale oppure la data in cui la propria partecipazione ha subito un aumento ovvero una riduzione della stessa, in aggiunta a quant’altro previsto ai sensi della disciplina richiamata. La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo al soggetto tenuto alla relativa comunicazione.

11.6 Nel caso in cui venga omessa la comunicazione di cui ai precedenti paragrafi, il diritto di voto inerente le azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa è sospeso.

11.7 In caso di inosservanza di tale divieto, la deliberazione dell’assemblea od il diverso atto, adottati con il voto o, comunque, il contributo determinante della partecipazione di cui al comma precedente, sono impugnabili secondo le previsioni del codice civile. La partecipazione per la quale non può essere esercitato il diritto di voto è computata ai fini della regolare costituzione della relativa assemblea.

11.8 Il Consiglio di Amministrazione può richiedere in ogni momento agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni nella Società.

TITOLO IV ORGANI SOCIALI

ARTICOLO 12 – ASSEMBLEA

12.1 Assemblea ordinaria e straordinaria

L’assemblea è convocata in sede ordinaria almeno una volta all’anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell’esercizio sociale, per l’approvazione del bilancio d’esercizio; tale termine può essere elevato fino

a 180 (centottanta) giorni nei limiti e alle condizioni di cui all'Art. 2364, 2° comma, codice civile.

L'assemblea si riunisce in sede straordinaria ogniqualvolta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla legge.

L'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei soci; le deliberazioni assunte vincolano tutti i soci, ancorché assenti o dissenzienti, nei limiti stabiliti dalla legge e dal presente statuto.

12.2 Convocazione

L'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è convocata dal Consiglio di Amministrazione presso la sede sociale o altrove, purché in Italia.

L'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante.

Le convocazioni delle assemblee sono fatte con la pubblicazione dell'avviso – anche per estratto - contenente l'ordine del giorno nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana oppure su almeno uno dei seguenti quotidiani "MF-Milano Finanza", "Italia Oggi", "Il Sole24ore", ovvero su altro quotidiano di tiratura nazionale, ed, in ogni caso, sul sito internet della società almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'avviso deve contenere data, ora e luogo di convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare; nello stesso avviso possono essere previste le successive convocazioni, nonché l'eventuale scelta di consentire la partecipazione all'assemblea anche tramite mezzi di telecomunicazione.

La Società non designa rappresentanti ai quali i soggetti legittimati possano conferire una delega con istruzioni di voto, salvo che il Consiglio di Amministrazione, per una o più determinate Assemblee, abbia deliberato tale designazione dandone notizia nell'avviso di convocazione della relativa Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione può altresì prevedere nell'avviso di convocazione di una o più determinate Assemblee che l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto avvengano esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società nel rispetto della normativa - anche regolamentare - di volta in volta vigente.

In mancanza delle formalità di convocazione *ut supra*, l'assemblea ordinaria e l'assemblea straordinaria sono validamente costituite, ai sensi dell'articolo 2366, 4° comma, del codice civile, quando sia rappresentato l'intero capitale sociale e sia presente la maggioranza dei componenti in carica del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; tuttavia, in tale ipotesi, ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

Il Consiglio di Amministrazione, fatte salve le limitazioni di cui all'articolo

2367, 3° comma, del codice civile, è tenuto a convocare senza ritardo l'assemblea ogniqualvolta tanti soci che rappresentino almeno il decimo del capitale sociale ne facciano richiesta a mezzo PEC o lettera raccomandata con avviso di ricevimento indicante gli argomenti da trattare; nel qual caso, la riunione deve risultare fissata in una data compresa nel termine massimo di 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della richiesta di convocazione dell'assemblea; se il Consiglio di Amministrazione, oppure in sua vece i Sindaci, non provvedono, il Tribunale, sentito l'Organo Amministrativo e i Sindaci, ove il rifiuto a provvedere risulti ingiustificato, ordina con decreto la convocazione dell'assemblea, designando la persona che deve presiederla.

12.3 Intervento e voto

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci aventi il diritto di voto.

Ogni socio può farsi rappresentare nell'assemblea anche da non socio ai sensi dell'articolo 2372 del codice civile.

Ogni socio ha diritto a un voto per ogni azione avente diritto di voto.

Essi sono legittimati all'intervento ai sensi di legge. In particolare, ove le azioni o altri strumenti finanziari della Società siano ammessi a quotazione su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero su di un mercato regolamentato, la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata da un intermediario abilitato, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto. La comunicazione è effettuata dall'intermediario abilitato sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del 7° (settimo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione (c.d. record date). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'assemblea. Le comunicazioni effettuate dall'intermediario abilitato devono pervenire alla Società entro la fine del 3° (terzo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione ovvero entro il diverso termine stabilito dalla Consob d'intesa con la Banca d'Italia, con regolamento. Resta ferma la legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i suddetti termini, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

12.4 Presidenza e segreteria

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in caso di sua assenza, impedimento o rinuncia, la presidenza è assunta, nell'ordine, dal Vice Presidente (se nominato) o dall'Amministratore Delegato presente più anziano di carica e subordinatamente di età, dall'Amministratore presente più anziano di carica e subordinatamente di età, da persona designata dagli intervenuti.

Nell'ipotesi di assemblea tenuta con mezzi di telecomunicazione, la presidenza dell'assemblea è assunta dalla persona eletta dagli intervenuti, persona fisicamente presente all'assemblea.

Il Presidente sceglierà tra gli intervenuti anche il segretario, a meno che il verbale debba essere redatto da notaio scelto dallo stesso presidente.

Il Presidente dell'assemblea ha pieni poteri per accertare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto dei soci a partecipare all'assemblea; per

constatare se questa sia regolarmente e validamente costituita ed in numero per deliberare; per dirigere e regolare la discussione e per stabilire le modalità delle votazioni.

12.5 Costituzione e deliberazioni

Fatti salvi i diversi quorum costitutivi e/o deliberativi previsti da altre disposizioni del presente statuto, le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono prese con le maggioranze richieste dalla legge.

L'assemblea ordinaria è altresì competente ad autorizzare, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5), del codice civile, le seguenti decisioni dell'Organo Amministrativo: (i) acquisizioni che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; (ii) cessioni che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM, salvo che Borsa Italiana S.p.A. decida diversamente; (iii) richiesta di revoca dalla negoziazione sull'EGM delle azioni e/o degli altri strumenti finanziari della Società, fermo restando quanto previsto dal precedente articolo 10.

Sono fatte salve le particolari superiori maggioranze nei casi espressamente previsti dalla legge.

L'intervento all'assemblea, ove consentito dall'avviso di convocazione, può avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione nel rispetto del metodo collegiale e dei principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci.

Il presidente dell'assemblea ne verifica la regolare costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento e accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

La direzione dei lavori assembleari, compresa la scelta del sistema di votazione, purché palese, compete al presidente dell'assemblea.

Di ogni assemblea viene redatto il verbale, firmato dal presidente dell'assemblea nonché dal segretario o dal notaio.

ARTICOLO 13 – AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA

13.1 Organo Amministrativo

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 7 (sette), anche non soci.

Prima di procedere alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, l'assemblea ne determina il numero secondo le previsioni di cui sopra.

Gli Amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili; il mandato degli stessi scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.

13.2 Nomina degli amministratori

Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili e, in particolare, dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF; essi sono inoltre tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza sancito dall'articolo 2390 del codice civile, salvo che siano espressamente autorizzati dall'assemblea.

Qualora le azioni o gli altri strumenti finanziari della Società siano ammessi alle negoziazioni sull'EGM, almeno 1 (uno) amministratore deve possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF ("Amministratore/i Indipendente/i").

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo la procedura di cui ai commi seguenti.

Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i titolari di azioni che, al momento della presentazione della lista, detengono, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% (dieci per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista.

Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori.

Le liste prevedono un numero di candidati pari al numero degli amministratori da eleggere, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, ivi incluso l'elenco delle cariche di amministrazione e controllo detenute presso altre società o enti; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come Amministratori Indipendenti. Ciascuna lista deve identificare almeno un candidato avente i requisiti di Amministratore Indipendente e tale candidato deve essere abbinato al numero progressivo 1. Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'assemblea.

Ciascun socio ovvero i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, o comunque che risultino, anche indirettamente, tra loro collegati non possono, neppure per interposta persona o per il tramite di una società fiduciaria, presentare o concorrere alla presentazione di più di una lista né votare per più di una lista. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.

Alla elezione degli amministratori si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, un numero di amministratori pari ai componenti del Consiglio di Amministrazione da eleggere, meno uno;
- dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante

componente.

In caso di parità di voti fra più liste, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea, risultando eletti i candidati tratti dalla lista che ha ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di Amministratori Indipendenti ai sensi del presente Statuto, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di costituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di Amministratori Indipendenti nel rispetto delle disposizioni di cui al presente Statuto. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero degli amministratori da eleggere.

Per la nomina di quegli amministratori che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.

È eletto presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata.

In difetto, il presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal Consiglio di Amministrazione.

In caso di cessazione della carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 2386 del codice civile mediante cooptazione del candidato collocato nella medesima lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno (a condizione che tale candidato sia ancora eleggibile e disposto ad accettare la carica) o in assenza di candidati disponibili in tale lista per individuazione del Consiglio di Amministrazione, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito.

La nomina di amministratori, in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero consiglio, è effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'assemblea, si intenderà cessato l'intero Consiglio di Amministrazione e gli amministratori rimasti in carica convocheranno d'urgenza l'assemblea per la nomina del nuovo Organo Amministrativo.

Poteri

Per il raggiungimento e l'attuazione degli scopi sociali l'organo amministrativo è investito dei poteri di gestione ordinaria e straordinaria della società, salvo quelli che siano riservati espressamente dalla legge all'Assemblea.

13.3 Convocazione del consiglio

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, anche fuori dalla sede sociale purché nell'Unione Europea o in Svizzera, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri. Può altresì essere convocato su iniziativa del Collegio Sindacale.

La convocazione è fatta dal Presidente, ovvero in caso di suo impedimento, anche temporaneo, dall'Amministratore Delegato, ove nominato, ovvero dall'Amministratore più anziano di età, con lettera raccomandata ovvero mediante telex o telefax spediti cinque giorni prima e, nei casi di urgenza, con telegramma, spedito almeno due giorni prima al domicilio di ogni Amministratore e Sindaco Effettivo o con telex o telefax o e-mail inviati ventiquattro ore prima.

Le riunioni possono anche essere tenute in teleconferenza o videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di ricevere, trasmettere o visionare documenti, di intervenire oralmente ed in tempo reale su tutti gli argomenti. In tal caso il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente del Consiglio.

Sono valide le riunioni anche se non convocate purché vi prendano parte tutti gli Amministratori ed i componenti del Collegio Sindacale.

13.4 Presidente del consiglio di amministrazione e Vice Presidente

Il Presidente del Consiglio viene nominato dal Consiglio nel suo seno, nella prima riunione, se non vi abbiano già provveduto l'Assemblea o i soci nell'atto costitutivo.

Il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Vice Presidenti.

13.5 Amministratori Delegati e Comitato Esecutivo

Il Consiglio di Amministrazione può delegare tutti i poteri di amministrazione e di rappresentanza che sono per legge delegabili sia al Presidente, sia ad uno o più Amministratori Delegati, sia ad un Comitato Esecutivo, determinando i limiti della delega e, per quest'ultimo, anche le modalità di funzionamento. In mancanza, si applicano le norme che disciplinano il Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato Esecutivo è presieduto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Dell'esercizio dei poteri delegati il Presidente ed il Comitato Esecutivo sono tenuti a riferire al Consiglio di Amministrazione secondo i termini stabiliti

dal Consiglio stesso ma, in ogni caso, con periodicità almeno semestrale. Gli organi delegati sono altresì tenuti ad informare il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sulle materie stabilite dalla legge, secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale, in ogni caso con periodicità almeno semestrale.

13.6 Rappresentanza

Il potere di rappresentare la Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, senza limite alcuno.

In caso di nomina di Amministratori Delegati, ad essi spetta la rappresentanza della società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al Presidente dell'eventuale Comitato Esecutivo.

Il Consiglio di Amministrazione è altresì autorizzato a conferire la rappresentanza della Società per determinati atti o categorie di atti, e relativa firma sociale, ad Amministratori, al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori.

13.7 Presidenza delle riunioni

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente; in caso di assenza o di impedimento del Presidente, le riunioni sono presiedute, nell'ordine, dal Vice Presidente o dall'Amministratore Delegato presente più anziano di carica e, subordinatamente, di età o dall'Amministratore presente più anziano di carica e, subordinatamente, di età.

Nelle ipotesi di adunanze tenute mediante mezzi di telecomunicazione, la presidenza è assunta dall'Amministratore eletto dagli intervenuti, scelto tra quelli fisicamente presenti alla riunione.

13.8 Deliberazioni del Consiglio

Il Consiglio di Amministrazione è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera col voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità prevale il voto del Presidente. Il voto non può essere dato per rappresentanza.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere riportate in verbali trascritti in apposito libro, sottoscritti dal Presidente della riunione e dal segretario. Le copie, certificate conformi dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da chi ne fa le veci, o dal Segretario, fanno piena prova, salvo ogni diversa disposizione di legge.

13.9 Compenso

Il compenso al Consiglio di Amministrazione, anche sotto forma di partecipazione agli utili sociali, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragioni del proprio ufficio, è determinato dall'Assemblea ordinaria che lo nomina o, ove sia nominato nell'atto costitutivo, nella prima riunione di questa.

L'Assemblea può, inoltre, assegnare all'atto della determinazione del compenso di cui prima, un'indennità denominata "trattamento di fine rapporto amministratori" da erogarsi ad avvenuta cessazione della carica (per scadenza e per revoca del mandato o per dimissioni o per altri motivi).

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, stabilisce la remunerazione del Presidente.

In via alternativa, l'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, il cui riparto è stabilito dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

ARTICOLO 14 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

14.1 Il Consiglio di Amministrazione adotta procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale delle operazioni con parti correlate, in conformità alla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente.

14.2 Ai fini di quanto previsto nel presente statuto, per la nozione di operazioni con parti correlate, operazioni di maggiore rilevanza, comitato degli amministratori indipendenti, presidio equivalente, soci non correlati etc. si fa riferimento alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata e pubblicata dalla Società sul proprio sito internet (la "Procedura") ed alla normativa pro tempore vigente in materia di operazioni con parti correlate e gestione dei conflitti di interesse.

14.3 In particolare, le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza dell'assemblea, ovvero che debbano essere da questa autorizzate, sottoposte all'assemblea in presenza di un parere contrario del comitato degli amministratori indipendenti o dell'equivalente presidio, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato o presidio, sono deliberate con le maggioranze assembleari previste dal presente statuto, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Il compimento dell'operazione è impedito solamente qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.

14.4 Anche in assenza di motivato parere favorevole espresso dal comitato costituito da amministratori indipendenti non correlati o dell'equivalente presidio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in tema di operazioni con parti correlate, il Consiglio di Amministrazione può porre in essere le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza a condizione che il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'assemblea, ai sensi dell'articolo 2364, primo comma, n. 5), del codice civile. Fermi restando i quorum previsti al precedente articolo 12.5, le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza si considerano autorizzate dall'assemblea a condizione che non vi sia il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti, come definiti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti e dalla Procedura. In caso di voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti, le operazioni con parti correlate sono impedito solo qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno un decimo del capitale sociale con diritto di voto.

14.5 La Procedura adottata dalla Società può altresì prevedere, ove consentito, che in caso di urgenza, le operazioni con parti correlate possano essere concluse, nei termini e alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti e/o nella Procedura, in deroga alle procedure ordinarie ivi contemplate.

ARTICOLO 15 – COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci Effettivi; devono inoltre

essere nominati due Sindaci Supplenti.

Per tutta la durata del loro incarico i sindaci debbono possedere i requisiti di cui all'articolo 2399 del codice civile nonché dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF. La perdita di tali requisiti determina la immediata decadenza del sindaco e la sua sostituzione con il sindaco supplente più anziano.

La nomina dei membri del collegio sindacale ha luogo mediante liste presentate dai soci, con la procedura di seguito prevista.

Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i titolari di azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% (dieci per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista.

Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci.

Ai fini di quanto precede ogni lista presentata dai soci, deve essere articolata in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. In ciascuna sezione i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, ivi incluso l'elenco delle cariche di amministrazione e controllo detenute presso altre società o enti; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge. Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'assemblea.

Ciascun socio ovvero i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, o comunque che risultino, anche indirettamente, tra loro collegati non possono, neppure per interposta persona o per il tramite di una società fiduciaria, presentare o concorrere alla presentazione di più di una lista né votare per più di una lista. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 (due) sindaci effettivi ed 1 (uno) sindaco supplente;

dalla 2° (seconda) lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 1 (uno) sindaco effettivo ed 1 (uno) sindaco supplente.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle

medesime.

Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del collegio sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera a) sopra.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'articolo 2368 del codice civile e seguenti, risultano eletti sindaci effettivi i 3 (tre) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il collegio sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge

In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del collegio sindacale, con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista. In ipotesi di sostituzione del presidente del collegio, il sindaco subentrante assume anche la carica di presidente del collegio sindacale, salvo diversa deliberazione dell'assemblea a maggioranza assoluta.

L'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

I sindaci durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio di carica e sono rieleggibili.

È ammessa la possibilità che le adunanze del Collegio Sindacale si tengano con mezzi di telecomunicazione.

In tale evenienza (i) la riunione si considera tenuta nel luogo di convocazione ove deve essere fisicamente presente almeno un Sindaco, (ii) tutti i partecipanti devono poter essere identificati e devono poter seguire la discussione, intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, nonché ricevere, trasmettere, visionare documenti.

TITOLO V

REVISIONE LEGALE - BILANCIO E UTILI

ARTICOLO 16 – REVISIONE LEGALE DEI CONTI

L'incarico di revisione legale dei conti è conferito a un Revisore Legale o a una Società di Revisione Legale iscritti nell'apposito registro.

L'assemblea, su proposta motivata del collegio sindacale, conferisce l'incarico e determina il corrispettivo spettante al Revisore Legale o alla Società di Revisione Legale per l'intera durata dell'incarico; l'incarico ha la durata stabilita dalla legge.

ARTICOLO 17 – ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

ARTICOLO 18 – DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO

Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci in proporzione alle azioni rispettivamente possedute o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea stessa.

I dividendi non riscossi si prescrivono a favore della società in cinque anni da quando siano esigibili.

ARTICOLO 19 – VERSAMENTI SOCI

La società può acquisire dai soci, previo consenso individuale degli stessi, versamenti in conto capitale o a fondo perduto senza obbligo di rimborso ovvero stipulare con i soci, sulla base di trattative personalizzate, finanziamenti con obbligo di rimborso, che si presumono infruttiferi, salva diversa determinazione risultante da atto scritto. Il tutto nei limiti e con le modalità previsti dalla vigente normativa.

TITOLO VI

RECESSO - SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

ARTICOLO 20 – RECESSO

Il diritto di recesso è disciplinato dalla legge, ma sono derogate le previsioni di recesso di cui all'articolo 2437, 2° comma, del codice civile e, pertanto, non hanno diritto di recedere i soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:

- la proroga del termine;
- l'introduzione, modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

È altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni, fermo restando che non spetta il diritto di recesso in caso di revoca dalle negoziazioni sull'EGM per l'ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società su un mercato regolamentato dell'Unione Europea.

I termini e le modalità dell'esercizio del diritto di recesso, i criteri di determinazione del valore delle azioni e il procedimento di liquidazione sono regolati dalla legge.

Anche ai sensi delle disposizioni di cui all'Art. 2437-ter, 4° comma, codice civile, il valore di liquidazione delle azioni, in caso di esercizio del diritto di recesso, è determinato sulla base della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, come indicato all'Art. 2437-ter, 2° comma, codice civile, fermo restando che tale valore non potrà essere inferiore alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso.

ARTICOLO 21 – SCIOGLIMENTO

In caso di scioglimento della Società si applicano le disposizioni di legge (articolo 2484 e seguenti, del codice civile).

TITOLO VII

FORO COMPETENTE

ARTICOLO 22 – FORO COMPETENTE

Foro competente per tutte le controversie che dovessero insorgere con riferimento al presente statuto è quello nella cui circoscrizione è ubicata la

sede legale della Società.

ARTICOLO 23 – RINVIO

Per quanto non previsto nel presente statuto, si applicano le disposizioni di legge.

MASSIMO D'AMORE sigillo

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento cartaceo, ai sensi dell'articolo 68 ter della legge notarile, per gli usi consentiti dalla legge.

Milano, 24 luglio 2025